

Bellusco

informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 3 | SETTEMBRE
2026





p. 06-07

 Verso il
Parco regionale


p. 10-11

 10 giugno
2026


p. 17

 Benessere
Bellusco


p. 19-22

 Sagra di
Santa Giustina


p. 29

 CAI
Bellusco


p. 30-31

 Don Fiorino
Ronchi

ANNO XX - NUMERO 3 - SETTEMBRE 2026

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Il tricolore a Bellusco (foto di Alessandro Lazzarini)

DIRETTORE RESPONSABILE:

 Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificata** comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it
PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA

GRUPPO SAN GIORGIO - Via Appiani, 5 - 20121 MILANO - Cell. 320 9085347

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

 Stefano Stucchi, Daniele Misani, Davide Italia, Luca Villa, Maria Benvenuti, Beatrice Greco,
Gloria Ronchi, Lorenza Poletto

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

 Cecilia Dall'Asta, Alfio Nicosia, Francesco Stucchi, Gianni Pisati, Francesca Bernardi, Emanuele Barbaro,
AVP Rio Vallone, Comitato Palio, Proloco Bellusco

CHIUSO IN REDAZIONE: 05/08/2026

IN QUESTO NUMERO:
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E LA TARI,
LA REGIONALIZZAZIONE DEL PARCO PANE, LA NUOVA
CONVENZIONE DEL CENTRO SPORTIVO E LA COMUNITÀ
ENERGETICA RINNOVABILE. AMPIO SPAZIO ANCHE ALLA
VITA DELLA COMUNITÀ CON IL PROGRAMMA DELLA SAGRA
DI SANTA GIUSTINA, LA FESTA DELLO SPORT, IL 60°
DEL CAI BELLUSCO, L'INTERVISTA A DON FIORINO RONCHI,
I VOLONTARI CHE SI PRENDONO CURA DEL CIMITERO
E TANTE ALTRE NOTIZIE DAL NOSTRO PAESE.

MILANO49


ULTIMA SOLUZIONE DISPONIBILE, ULTIMO PIANO

**6 APPARTAMENTI
CON TERRAZZO O
GIARDINO PRIVATO**

Progetto

VINVA
VINICOLA DI VENEZIA
ARCHITETTO

Realizzazione

**invernizzi
impresasrl**
MILANO49
**LA TUA NUOVA
CASA A BELLUSCO**

039/684.00.55

bellusco@puntocasa.net

380/373.00.35



RESISTERE, PER CONTINUARE A CRESCERE



Ci sono immagini che raccontano più di tante parole.

Una di queste è quella dei sessanta alberi messi a dimora lo scorso inverno lungo la via per Ornago.

Alla loro prima estate sono stati investiti dalla violenta grandinata del 10 giugno, che li ha spogliati delle foglie e ne ha inciso la giovane corteccia, quasi a volerli mettere alla prova. Poi sono arrivati il caldo intenso, settimane di siccità e temperature sempre più estreme. Sembrava una sfida impossibile, soprattutto per alberi così giovani.

Eppure quegli alberi sono ancora lì. Grazie alle cure costanti, alle irrigazioni di soccorso e a un sistema che mantiene l'umidità vicino alle radici, hanno ritrovato la forza di ripartire. Hanno prodotto nuove foglie e stanno continuando a crescere.

Non tutte le piante del paese hanno resistito. Alcune saranno sostituite, perché anche questo fa parte della natura: adattarsi, rinnovarsi, scegliere essenze sempre più capaci di affrontare un clima che cambia rapidamente. Ma proprio questa immagine di resilienza ci ricorda una responsabilità che riguarda tutti noi.

Quegli alberi rappresentano il primo intervento concreto del **Progetto Strategia Clima** avviata dal Comune di Bellusco con Fondazione Cariplo. Non sono soltanto un filare lungo una strada: sono il simbolo di una scelta. Significano investire oggi in un paese più verde, più ombreggiato, più vivibile e più preparato alle sfide ambientali dei prossimi anni. Il cambiamento climatico non è più un tema lontano: è una realtà con cui imparare a convivere, programmando con lungimiranza ogni progetto e ogni intervento sul territorio.

Settembre è il tempo delle ripartenze e dei nuovi inizi. A tutte le studentesse e gli studenti, agli insegnanti e alle famiglie rivolgo l'augurio di un anno scolastico sereno, ricco di crescita e di soddisfazioni. A tutta la comunità, invece, l'invito a ritrovarsi per la **Sagra di Santa Giustina**, la festa che ogni anno, al termine dell'estate, rinnova il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Un grazie sincero va ai tanti volontari che, con passione e creatività, stanno realizzando i carri biblici fiorati. Il loro lavoro dimostra ancora una volta che Bellusco cresce quando ciascuno mette a disposizione tempo, competenze e cuore per la propria comunità.

Harro Abplanalp



EQUILIBRI DI BILANCIO 2026

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE

UN BILANCIO IN EQUILIBRIO PER GARANTIRE SERVIZI, INVESTIMENTI E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA: LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI CONFERMA UNA GESTIONE SOLIDA E RESPONSABILE, NONOSTANTE I RITARDI NEI TRASFERIMENTI STATALI

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno degli adempimenti più importanti per un ente locale. Attraverso questa verifica annuale, il Comune accerta il permanere del pareggio di bilancio e degli equilibri finanziari, adottando, se necessario, le opportune misure correttive.

L'obbligo è previsto dall'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), che impone di verificare gli equilibri almeno una volta all'anno e comunque entro il 31 luglio.

LE ENTRATE

Al 30 giugno 2026 le entrate tributarie, che rappresentano circa il 33% delle entrate complessive del Comune, registrano un tasso di accertamento del 25,85%. Si tratta di un andamento in linea con la normale gestione del bilancio, poiché gran parte delle principali entrate tributarie viene contabilizzata nel secondo semestre dell'anno.

I trasferimenti correnti risultano accerati per il 35%, mentre le entrate extra-tributarie raggiungono il 58,65%.

LE SPESE

Sul fronte della spesa, le spese correnti – cioè quelle necessarie per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi ai cittadini – risultano impegnate per il 79% delle previsioni di bilancio, anche in considerazione della diversa durata temporale di alcuni contratti e servizi.

Al 30 giugno gli impegni di spesa corrente ammontano a circa 5,3 milioni di Euro e risultano già integralmente pagati.

Le quattro principali missioni di spesa corrente, per valore di risorse impegnate al 30 giugno 2026, sono: Servizi generali e istituzionali con 1,5 milioni di Euro, Istruzione e diritto allo studio con 1,1 milioni di Euro, Politica sociale e famiglia con 960 mila Euro e Sviluppo sostenibile con 740 mila Euro.

I numeri descrivono una situazione di equilibrio, ma il bilancio comunale è il risultato di un'attività continua di programmazione e gestione. Per mantenerlo è fondamentale che tutti i soggetti istituzionali rispettino tempi e impegni.

A metà luglio 2026 lo Stato non aveva ancora trasferito ai Comuni l'acconto del Fondo di Solidarietà Comunale, una delle principali fonti di finanziamento dei bilanci. Per Bellusco il Fondo vale circa 610 mila euro all'anno, una risorsa essenziale per garantire gli equilibri finanziari e la continuità dei servizi.

Negli anni precedenti l'acconto veniva erogato tra la fine di maggio e giugno. Il ritardo del 2026, segnalato anche da ANCI, ha rallentato l'afflusso di risorse necessarie alla gestione degli enti locali. I Comuni sono chiamati ogni giorno a garantire servizi essenziali, programmare investimenti e rispondere alle esigenze della comunità. Per farlo hanno bisogno di risorse certe, tempi amministrativi rispettati e un rapporto istituzionale improntato alla collaborazione e alla puntualità. Solo in questo modo è possibile assicurare una gestione finanziaria solida, responsabile e orientata all'interesse pubblico.

TARI 2026

Nella seduta del 30 giugno 2026, il Consiglio Comunale ha approvato il **Piano Economico Finanziario (PEF) della TARI** per il periodo 2026-2029.

Il PEF TARI determina il costo complessivo del servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti e costituisce la base per il calcolo delle tariffe. È predisposto secondo il metodo tariffario definito da ARERA e si basa sui costi effettivamente sostenuti due anni prima rispetto all'anno di riferimento (anno n-2).

Per il 2026, il valore del PEF da coprire con il gettito TARI è pari a 860.947 euro, con un incremento medio del 3,2% rispetto al 2025.

A Bellusco, la TARI è composta da tre elementi:

- **Tariffa fissa**, destinata a coprire i costi essenziali del servizio → +9,5% rispetto al 2025.
- **Tariffa variabile**, correlata ai livelli complessivi di produzione dei rifiuti, ad eccezione di quelli coperti dalla quota variabile misurata → +8,4% rispetto al 2025.
- **Tariffa a misura**, calcolata in base ai conferimenti individuali della frazione secca, rilevati per ciascuna utenza attraverso il sistema ECUOBOX → -19,3% rispetto al 2025.

Nella tabella sono riportati i costi dei conferimenti ECUOBOX per il 2026.

La rata di acconto della TARI scade il 30 settembre 2026 ed è calcolata, come previsto dalla normativa, applicando le tariffe in vigore nel 2025. Il saldo, con scadenza 28 febbraio 2027, conguaglierà quanto versato in acconto con l'importo effettivamente dovuto sulla base delle tariffe approvate per il 2026.

ECUOBOX (Litri)	Costo a conferimento €
30	1,89 €
30 (PannoSacco)	1,01 €
40	2,52 €
50	3,15 €
120	7,55 €
240	15,10 €
1.100	69,22 €



IL VOLTO DEL COMUNE: PERSONE, ORGANIZZAZIONE E NUMERI

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE

QUANTI SONO I DIPENDENTI, COME SONO ORGANIZZATI E COSA RACCONTANO I NUMERI DEL COMUNE DI BELLUSCO

Quando ci rivolgiamo al Comune per richiedere un certificato, presentare una pratica, fare una segnalazione o chiedere un'informazione, vediamo il risultato di un lavoro che spesso rimane dietro le quinte. Dietro ogni servizio erogato c'è una squadra di persone che ogni giorno mette a disposizione competenze, professionalità e impegno per garantire il buon funzionamento dell'amministrazione comunale.

L'organizzazione del Comune di Bellusco è articolata in Settori e Servizi. Il Settore rappresenta la struttura organizzativa di primo livello e raggruppa attività omogenee sotto la responsabilità di un Funzionario con Elevata Qualificazione. Attualmente il Comune è organizzato in quattro settori: Amministrativo e Socio Culturale, Finanziario e Tributi, Territorio e Polizia Locale. I Servizi costituiscono, invece, il secondo livello organizzativo e sono dedicati allo svolgimento di specifiche funzioni e all'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e all'organizzazione dell'Ente.

Al 1° agosto 2026 il Comune di Bellusco conta **30 dipendenti, di cui 20 donne e 10 uomini**. Le donne rappresentano quindi il 66% del personale, una quota leggermente superiore alla media nazionale, dove la presenza femminile nei Comuni è pari al 58%.

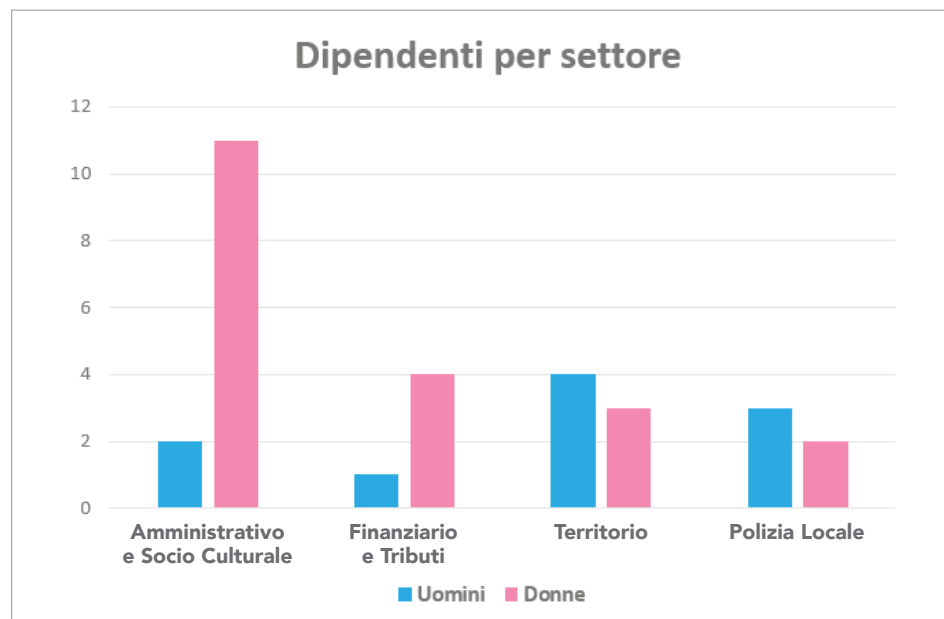
Un altro indicatore utile per comprendere la struttura di un Comune è il numero di dipendenti in rapporto alla

popolazione. Nel 2023, nei Comuni italiani, la media era di 5,75 dipendenti ogni 1.000 abitanti: nelle realtà amministrative più piccole (fino a 1.000 abitanti) e in quelle più grandi (oltre 250mila abitanti) si registrano i valori più elevati, pari rispettivamente a 9,40 e 8,57 dipendenti ogni 1.000 residenti. È invece nei Comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 60.000 abitanti che si rilevano i valori più contenuti dell'indicatore (poco meno di 5 dipendenti ogni 1.000 cittadini). Il Comune di Bellusco, con 4,2 dipendenti ogni 1.000 abitanti, presenta quindi un valore in linea con quello dei Comuni della stessa dimensione.

Come sono distribuiti i dipendenti tra i diversi settori del Comune di Bellusco?

Il 43% del personale opera nel Settore Amministrativo e Socio Culturale, diretto dal dott. Giorgio Vitali, mentre il 23% è impiegato nel Settore Territorio, responsabile l'arch. Alberto Bettini. I restanti dipendenti si distribuiscono tra il Settore Finanziario e Tributi, diretto dalla dott.ssa Michela Coppari, e il servizio di Polizia Locale, gestito in forma associata e coordinato dal comandante Alessandro Benedetti, che impiegano ciascuno il 17% del personale.

Conoscere l'organizzazione comunale significa comprendere come sono impiegate le risorse umane dell'Ente e quanto lavoro sia necessario, ogni giorno, per garantire i servizi di cui la comunità usufruisce.





VERSO IL PARCO REGIONALE P.A.N.E.

UN PASSO STORICO PER IL NOSTRO TERRITORIO

DANIELE MISANI, ASSESSORE – DAVIDE ITALIA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA LA PROPOSTA DI ADESIONE AL FUTURO PARCO REGIONALE P.A.N.E., UN PASSO STORICO PER RAFFORZARE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il Parco Agricolo Nord Est (P.A.N.E.), nato nel 2017 dall'unione del Parco Rio Vallone e del Parco del Molgora, si prepara a un'importante evoluzione: il passaggio da Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) a Parco Regionale.

La Regione Lombardia ha promosso questa trasformazione riconoscendo il P.A.N.E. come uno dei PLIS più attivi del territorio, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del traguardo europeo e nazionale di sottoporre a tutela almeno il 30% del territorio.

Si tratta di un progetto ambizioso che coinvolge 25 Comuni (i 23 già aderenti al P.A.N.E., ai quali si aggiungono Gorgonzola e Cambiago) e punta a garantire una tutela ancora più forte e strutturata

a oltre 4.000 ettari di boschi, campagne e aree naturali.

Un passaggio fondamentale di questo percorso è stato compiuto con il Consiglio comunale del 28 luglio, che ha approvato la delibera di richiesta di istituzione del Parco Regionale, quale atto di indirizzo per la sua costituzione.

Per il Comune di Bellusco questo ha significato non solo confermare le aree già comprese nel PLIS, ampliate con l'approvazione del PGT del 2024, ma anche integrare il perimetro con ulteriori aree finora escluse: il Cuneo Verde (le aree agricole a ovest del cimitero e lungo i sentieri della Ribosta e delle Gariole) e gli ambiti agricoli attorno a Cascina San Nazzaro.

Questa scelta strategica, suggerita dallo stesso Parco P.A.N.E., è fondamentale per garantire un coordinamento sovracomunale nella tutela dei corridoi ecologici, in coerenza con gli indirizzi regionali.

Cosa cambierà per i cittadini?

La regionalizzazione, anticipata alla cittadinanza nel partecipato incontro pubblico dello scorso 14 luglio presso la Biblioteca civica, porterà vantaggi concreti.

Il nuovo Parco Regionale diventerà un ente di pianificazione e programmazione sovraordinato ai Comuni per gli aspetti di tutela paesaggistica. Ciò si tradurrà in una maggiore protezione delle aree verdi, attraverso un ulteriore



livello di verifica paesaggistica, e in una gestione più attenta delle aree agricole, anche per prevenirne usi impropri.

Saranno inoltre rafforzati gli interventi di cura e valorizzazione dei sentieri e delle aree naturalistiche di maggior pregio, come il prezioso biotopo di Bellusco. Grazie a questa trasformazione il Parco potrà accedere a nuove risorse economiche, rafforzare la propria capacità amministrativa e progettuale e adottare regole uniformi per l'intero territorio.

Il percorso amministrativo proseguirà ora con il recepimento delle delibere approvate da tutti i Comuni aderenti da parte dell'Assemblea dei Sindaci del P.A.N.E., il successivo invio della proposta a Regione Lombardia per la verifica tecnica e, infine, con l'istituzione del nuovo Parco Regionale mediante legge regionale.

Successivamente il Parco dovrà dotarsi di un proprio Statuto e del Piano territoriale del Parco, lo strumento di pianificazione attraverso il quale saranno definite le modalità di tutela, organizzazione e gestione del territorio protetto.



Il biotopo di Bellusco



CONSULTA
LE AREE DEL COMUNE
DI BELLUSCO
PROPOSTE PER
IL PARCO REGIONALE



PARCO
P.A.N.E.



Consulta la mappa sul sito del Comune

Per consentire a tutti di verificare quali aree di Bellusco, per un totale di 320,1 ettari (49% del territorio comunale), sono state proposte per la regionalizzazione, è stata predisposta una pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune.

Da lì sarà possibile scaricare e consultare la documentazione cartografica completa (Allegato B) approvata con la deliberazione del Consiglio comunale. Un'occasione per conoscere più da vicino il patrimonio ambientale del nostro territorio e il futuro del Parco Regionale P.A.N.E.



Vuoi VENDERE CASA?

Non perdiamo altro TEMPO!

Valutazione **GRATUITA!**



MetroQuadro
IMMOBILIARE

Con noi puoi contare su:

Verifiche accurate,
valutazioni corrette
e trattative chiare.

Via Dante Alighieri, 22 - Bellusco

039.515 94 65

metroquadroimmobiliare.net



STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO



DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO
MEDICO CHIRURGO
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE

DOTT. ANDREA DOMENICO BARBARO
ODONTOIATRIA
PROTESI DENTALE

WWW.BRUNOBARBARO.IT | INFO@BRUNOBARBARO.IT

DIRETTORE SANITARIO DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO



BELLUSCO VIA ROMA, 2 | 4
TEL. 039 60 21 869

CENTRO SPORTIVO DI VIA PASCOLI



AFFIDATA ALLA POLISPORTIVA BELLUSCO LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI CON UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, INVESTIMENTI, SOSTENIBILITÀ E SPORT COME MOTORE DI INCLUSIONE E COMUNITÀ

Investire nello sport significa investire nella comunità. È da questa convinzione che nasce la scelta dell'Amministrazione comunale di affidare il Centro Sportivo comunale a un'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro, riconoscendone il ruolo non solo nella gestione degli impianti, ma anche nella loro riqualificazione e nella promozione dello sport come strumento di crescita, inclusione e partecipazione.

Per dare attuazione a questo obiettivo, la Giunta comunale ha scelto di avvalersi della procedura prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 38/2021, che consente agli enti locali di affidare la gestione degli impianti sportivi pubblici ad associazioni e società sportive dilettantistiche attraverso un progetto di riqualificazione corredato da un piano di fattibilità economico-finanziaria. La procedura, avviata mediante avviso pubblico, ha riguardato il Centro Sportivo di via Pascoli, gli spazi sportivi della scuola secondaria utilizzabili al di fuori dell'orario scolastico e il pattinodromo comunale.

Una scelta che si inserisce nel percorso intrapreso dall'Amministrazione per valorizzare l'associazionismo locale quale partner nella cura dei beni comuni e nella promozione di servizi di interesse generale, riconoscendone la capacità di generare valore sociale per l'intera comunità.

Alla scadenza dell'avviso è pervenuta la proposta dell'ASD Polisportiva Bellusco, gestore uscente e unica partecipante.

Da oltre quarant'anni la Polisportiva costituisce una delle realtà associative più importanti del territorio: con oltre mille tesserati, numerose discipline sportive e il prezioso impegno di dirigenti e volontari. Promuove ogni giorno attività rivolte a bambini, giovani, adulti e famiglie, contribuendo in modo significativo alla crescita sportiva, educativa e sociale della comunità bellusca.

Il progetto presentato prevede un investimento complessivo di circa 276.000 euro, interamente sostenuto dall'associazione, nell'ambito di una concessione della durata di quindici anni.

Tra gli interventi più significativi figurano la riqualificazione del Palazzetto, che sarà trasformato in una moderna struttura polifunzionale con un unico campo, la realizzazione di una tribuna fissa da oltre 200 posti, la riqualificazione delle aree verdi esterne con nuovi spazi dedicati alle famiglie e l'installazione di un sistema di accumulo energetico a servizio dell'impianto fotovoltaico esistente, con importanti benefici in termini di sostenibilità ed efficienza energetica.

Accanto agli interventi strutturali, il progetto si distingue per la forte attenzione alla dimensione educativa e sociale dello sport. La Polisportiva intende rendere il Centro Sportivo sempre più un luogo aperto, inclusivo e accessibile, valorizzando lo sport come strumento di benessere, crescita personale e coesione sociale.

Il potenziamento delle attività motorie nelle scuole, lo sviluppo di discipline inclusive come Baskin e Sitting Volley e le iniziative dedicate all'aggregazione rappresentano elementi qualificanti di una proposta che guarda allo sport come occasione di incontro e partecipazione per tutte le età. L'obiettivo è inoltre riportare a Bellusco gli allenamenti e le gare oggi ospitati nei comuni limitrofi, rendendo il Centro Sportivo una vera casa dello sport per la comunità, dove attività sportiva e socialità si incontrano e crescono insieme. Al termine della concessione, tutte le opere realizzate resteranno patrimonio del Comune.

Valutata la qualità della proposta e riconosciuto l'interesse pubblico, l'Amministrazione comunale ha individuato il progetto della Polisportiva Bellusco quale proposta da attuare e procederà alla sottoscrizione della concessione.

Alla Polisportiva Bellusco va l'augurio di buon lavoro per questo importante percorso. Un ringraziamento al presidente, dott. Alessandro Spreafico, al vicepresidente Franco Stucchi, al Consiglio direttivo e ai tanti volontari che, con competenza, passione e spirito di servizio, sapranno accompagnare questa nuova fase di crescita del Centro Sportivo comunale, confermandolo come luogo di sport, educazione, inclusione e comunità.



10 GIUGNO 2026

IL GIORNO DELLA GRANDE GRANDINATA

**GRANDINE ECCEZIONALE, ALLAGAMENTI E OLTRE 2,6 MILIONI DI EURO DI DANNI:
IL RACCONTO DELL'EMERGENZA AFFRONTATA E DELLA RISPOSTA DELLA COMUNITÀ**

Il pomeriggio del **10 giugno 2026** resterà impresso nella memoria della comunità di Bellusco. In pochi minuti il nostro territorio è stato colpito da un evento meteorologico di eccezionale intensità, caratterizzato da forti raffiche di vento, pioggia battente e soprattutto da una grandinata straordinaria per durata e quantità.

La massa di ghiaccio caduta in circa mezz'ora ha rapidamente ostruito caditoie, pluviali e sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, impedendo il normale deflusso della pioggia proprio nel momento di massima intensità del temporale. L'acqua si è così riversata nelle strade, nei cortili e negli edifici, generando allagamenti e criticità diffuse. Per estensione e conseguenze, si è trattato probabilmente dell'evento meteorologico più severo che Bellusco abbia affrontato negli ultimi decenni.



Danni diffusi a edifici, verde pubblico e patrimonio privato

Le conseguenze del nubifragio hanno interessato gran parte del territorio comunale, con particolare intensità nella zona sud del paese, dove il deflusso delle acque ha concentrato enormi quantità di grandine.

Tra i danni più frequenti si sono registrate numerose infiltrazioni dalle coperture degli edifici, causate dall'ostruzione di canali di gronda e pluviali dovuta all'accumulo di ghiaccio. L'acqua, non riuscendo a defluire, ha interessato sottotetti e locali sottostanti, provocando danni sia alle abitazioni private sia agli edifici pubblici.

Diversi anche gli allagamenti di cantine, box e piani interrati. Tra gli edifici pubblici interessati vi sono state anche le scuole dell'infanzia, dove le infiltrazioni hanno reso necessaria, in via precauzionale, la sospensione delle attività per una giornata.

Significativi anche i danni al patrimonio arboreo pubblico e privato. La grandine ha provocato la perdita di gran parte della massa fogliare di numerose alberature, ricoprendo strade e marciapiedi di foglie e ramaglie e rendendo necessari interventi straordinari di pulizia.

Non si sono tuttavia registrati crolli di alberature di particolare rilevanza né interruzioni della viabilità comunale, consentendo di mantenere sempre percorribile la rete stradale grazie al tempestivo intervento delle squadre operative.



Vicolo Muggiasca: la situazione più critica

L'episodio più grave si è verificato in vicolo Muggiasca, dove un intero piano interrato destinato ad autorimesse è stato completamente invaso dall'acqua. L'enorme quantità di grandine trasportata dal deflusso delle acque ha impedito il funzionamento della rete di drenaggio, provocando il quasi totale riempimento dell'autorimessa condominiale e causando gravi danni a impianti, veicoli, depositi e beni privati.

Per alcuni giorni l'area è rimasta al centro delle operazioni di soccorso e svuotamento, rappresentando la situazione più complessa affrontata durante l'emergenza.



Una comunità che ha saputo reagire

Fin dai primi minuti successivi al temporale si è attivata una straordinaria rete di collaborazione. Il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco e, soprattutto, i volontari della Protezione Civile Rio Vallone hanno operato senza sosta per mettere in sicurezza le situazioni più critiche, assistere i cittadini e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Un contributo prezioso è arrivato anche dagli Amici della Parrocchia, che hanno collaborato nelle operazioni di sgombero e pulizia, così come da tanti cittadini che spontaneamente hanno aiutato vicini, parenti e persone in difficoltà. È proprio in momenti come questi che emerge il

valore di una comunità capace di stringersi attorno a chi è in difficoltà. Grazie all'impegno di tutti, in pochi giorni le situazioni più delicate sono state messe in sicurezza e il paese è tornato progressivamente alla normalità.

La richiesta di riconoscimento dello stato di calamità

Parallelamente alla gestione dell'emergenza, il Comune ha avviato la raccolta delle segnalazioni dei danni subiti da cittadini e imprese attraverso il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), predisponendo contestualmente la documentazione relativa ai danni al patrimonio pubblico.

L'intera ricognizione è stata trasmessa a Regione Lombardia nell'ambito della procedura prevista per la richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento. La stima complessiva dei danni raccolti supera i 2,6 milioni di euro, comprendendo abitazioni private, attività produttive, edifici comunali, verde pubblico e patrimonio comunale.

La documentazione è ora all'esame degli uffici regionali competenti, che dovranno valutarne l'istruttoria ed eventualmente attivare le procedure previste dalla normativa per il riconoscimento dell'evento calamitoso e delle possibili forme di sostegno.

Un evento che invita a riflettere

L'eccezionalità del temporale del 10 giugno ci ricorda come i fenomeni meteorologici estremi siano oggi sempre più frequenti e intensi. È una realtà con cui le amministrazioni e le comunità sono chiamate a confrontarsi, investendo nella prevenzione, nella manutenzione del territorio e nella capacità di risposta alle emergenze.



LA PROTEZIONE CIVILE: UN IMPEGNO PER IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Un sentito ringraziamento ai volontari della Protezione Civile Rio Vallone, che ogni giorno mettono a disposizione tempo, competenze e passione al servizio del territorio e delle comunità di Bellusco, Aicurzio, Bernareggio, Mezzago e Sulbiate.

L'associazione, convenzionata con i cinque Comuni, conta circa 45 volontari ed è sempre aperta a nuove adesioni.

Entrare a farne parte significa contribuire alla tutela del territorio e alla sicurezza dei cittadini, partecipare alle attività di prevenzione e gestione delle emergenze, ma anche vivere un'importante esperienza di formazione, collaborazione e amicizia.

Il prossimo corso base per volontari è in programma nel mese di ottobre.

Per informazioni:

info@avpriovallone.org
338 8180206
www.avpriovallone.org



**UNA NUOVA
SEDE.
LO STESSO
IMPEGNO.
PER TE.**



INAUGURAZIONE

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE ORE 14.00

 **SULBIATE VIA DELLA ARTI E DEI MESTIERI 6**

CI PRENDIAMO CURA DI TE, OGNI GIORNO

Fisioterapia avanzata, movimento terapeutico e benessere su misura



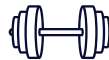
FISIOTERAPIA ORTOPEDICA

Specialisti nel trattamento del dolore e dei disturbi muscolo-scheletrici con terapia manuale e terapie strumentali



RECUPERO DELLA FUNZIONE

Percorsi personalizzati per tornare a muoverti meglio, recuperare la forza e migliorare la qualità del tuo movimento



MEDICAL WELLNESS

Pilates Reformer e Personal Trainer terapeutico e preventivo per migliorare forza e postura.



PAVIMENTO PELVICO E SALUTE FEMMINILE

Percorsi dedicati per il pavimento pelvico in ogni fase della vita: gravidanza, post parto, menopausa e oltre



BENESSERE E PREVENZIONE

Programmi per prevenire infortuni e ricadute, ridurre lo stress e mantenersi in salute nel tempo



**TI ASPETTIAMO
ALL'INAUGURAZIONE!**

Vieni a conoscere il nostro team,
scoprire la nuova sede e tutti i servizi.
**Sarà un pomeriggio di salute,
benessere e festa per tutta la famiglia!**

PROGRAMMA DEL POMERIGGIO

- ✓ Presentazione della nuova sede
- ✓ Visite guidate e dimostrazioni
- ✓ Consulenze e prove gratuite
- ✓ Rinfresco
- ✓ Taglio del nastro e discorsi dei Sindaci
- ✓ Fantastici premi
- ✓ Promozioni del giorno

**LA TUA SALUTE.
IL NOSTRO IMPEGNO.
SEMPRE.**



Fabio Marino
Founder & CEO Kinesis Sport

**SCANSIONA E SCOPRI
DI PIÙ SUI NOSTRI SERVIZI**





BRIANZACQUE E BEA

LUCA VILLA, CONSIGLIERE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA L'ADESIONE ALL'AGGREGAZIONE TRA BRIANZACQUE E BEA: UN PROGETTO PER RAFFORZARE I SERVIZI PUBBLICI E LE SFIDE FUTURE

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 giugno, ha approvato all'unanimità l'adesione al progetto di aggregazione tra BrianzAcque - partecipata, tra gli altri, dal Comune di Bellusco - e BEA, partecipata da svariati comuni brianzoli.

Le società pubbliche partecipate sono aziende di proprietà dei comuni che ne detengono una quota e sono incaricate di gestire servizi essenziali per la comunità, come il servizio idrico o la raccolta dei rifiuti. Attivare collaborazioni tra le stesse le rafforza garantendo l'erogazione di servizi di qualità e lo scambio di competenze.

Con la delibera, Bellusco ha aderito all'Accordo Quadro, già sottoscritto tra BEA e BrianzAcque, contribuendo al raggiungimento della soglia del 66% dei comuni aderenti, necessaria affinché l'operazione si realizzi.

L'operazione di aggregazione prevede la costituzione di un'unica holding, partecipata dai comuni soci di BrianzAcque e di BEA. Nella holding confluiranno BEA e BrianzAcque, dando vita a un unico soggetto pubblico, operante in-house, che unirà il servizio idrico integrato di BrianzAcque alla gestione dei rifiuti, svolta da BEA anche mediante l'impiego del termovalorizzatore di Desio.

La sinergia si svilupperà anche sul piano della compensazione energetica: BEA, con il termovalorizzatore, produce energia che verrà messa a disposizione di BrianzAcque che, invece, è un'azienda particolarmente energivora.

A ciò si sommano fisiologicamente un uso più efficiente delle risorse e un efficientamento dei costi.

Per il territorio, i benefici attesi riguardano la gestione più efficiente dei servizi pubblici con una maggiore capacità di affrontare gli investimenti e le sfide ambientali future.

L'operazione non modifica, allo stato, gli affidamenti dei servizi in corso: i contratti stipulati dal Comune di Bellusco proseguiranno fino alla naturale scadenza, in linea con le norme sull'affidamento dei servizi pubblici locali.



Brianza Energia Ambiente

Anche su sollecitazione dei comuni soci di CEM Ambiente, BrianzAcque ha indicato di voler ipotizzare ulteriori percorsi di integrazione con altre società pubbliche, tra cui la stessa CEM, nell'ottica di conseguire una maggiore sinergia tra aziende che si occupano della gestione dei servizi pubblici nello stesso bacino territoriale.

CEM continuerà a garantire a Bellusco la gestione del servizio rifiuti: è infatti in corso il rinnovo del relativo contratto a conferma della continuità e della qualità del servizio offerto sul territorio.

BELLUSCO, COMUNE "RIFIUTI FREE" 2026



Bellusco si conferma Comune Rifiuti Free anche nell'edizione 2026 del rapporto di Legambiente.

Con una raccolta differenziata dell'85,1% e una produzione di 56 kg di rifiuto secco residuo per abitante, il nostro Comune si classifica 9° in Italia nella fascia dei comuni tra 5.000 e 15.000 abitanti ed è l'unico della provincia di Monza e Brianza presente nella graduatoria.

Un risultato reso possibile dall'impegno dei cittadini, di CEM Ambiente, dell'Ufficio Ecologia del Comune e dei volontari dell'Associazione Amici della Parrocchia, che collaborano nella gestione della piattaforma ecologica di via per Mezzago.



B.O.S.CO.

BRIANZA ORIENTALE SOSTENIBILE CONDIVISA

DANIELE MISANI, ASSESSORE

UNA COMUNITÀ CHE PRODUCE, CONDIVIDE E GUARDA AL FUTURO: LA COMUNITÀ ENERGETICA DELLA BRIANZA ORIENTALE ENTRA IN UNA NUOVA FASE DI CRESCITA E PARTECIPAZIONE



B.O.S.CO. non è soltanto un nome. È l'acronimo di **Brianza Orientale Sostenibile COndivisa** e racchiude la visione di un territorio che sceglie di affrontare insieme la transizione energetica.

B.O.S.CO. identifica la configurazione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) dell'area convenzionale AC001E01415, corrispondente al territorio servito dalla cabina primaria di e-distribuzione e che, ad oggi, comprende i Comuni di Bellusco, Bernareggio, Carnate, Lomagna, Sulbiate e Usmate Velate.

Un'alleanza territoriale che supera i confini amministrativi e mette al centro un nuovo modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità, sulla condivisione e sulla partecipazione.

Durante l'assemblea dei soci del 9 giugno è stato eletto il Comitato di Configurazione, l'organismo chiamato a rappresentare il territorio e ad accompagnare la gestione della Comunità Energetica. Il Comitato è composto da cinque membri, secondo un modello che garantisce equilibrio tra pubblico e privato: due rappresentanti dei soci partecipanti – Marco Pirovano per i prosumer e Alberto Parolini per i consumer – e tre rappresentanti dei Comuni fondatori: Michela Bonfanti (Carnate), Lino Lalli (Lomagna) e Lorenzo Stucchi (Sulbiate).

La nuova governance rappresenta un passaggio significativo perché consentirà ai cittadini e alle imprese aderenti di

partecipare direttamente alla vita della Comunità Energetica. Le risorse generate dagli incentivi riconosciuti all'energia condivisa potranno infatti essere destinate anche a iniziative e progetti di interesse sociale per il territorio, rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e beneficio collettivo.

La Comunità Energetica B.O.S.CO. vuole continuare a crescere.

Possono aderire sia i **consumer**, che utilizzano l'energia prodotta all'interno della configurazione, sia i **prosumer**, cioè chi possiede o realizzerà un impianto fotovoltaico mettendo in condivisione l'energia non autoconsumata.

Nell'area della configurazione sono già in corso contatti con 11 potenziali prosumer, pronti a condividere quasi 330 kW di nuova potenza da fonti rinnovabili. L'adesione è gratuita, non comporta il cambio del proprio fornitore di energia né modifiche alla bolletta elettrica. Significa invece contribuire a ridurre le

emissioni, valorizzare l'energia prodotta localmente e sostenere, attraverso gli incentivi della CER, nuovi progetti a beneficio della comunità.

Perché aderire conviene?

- Zero costi: l'adesione è completamente gratuita.
- Nessun cambio di fornitore: continui con il tuo gestore attuale e non avrai alcuna complicazione in bolletta.
- Vantaggi concreti: riduci le emissioni inquinanti, ricevi incentivi economici e sostieni lo sviluppo di progetti sociali a km 0.

Come partecipare?

L'adesione è aperta a tutti e può essere richiesta in qualsiasi momento. Costruiamo insieme l'autonomia energetica e il futuro sostenibile di Bellusco.

- fondazioneenergia.it
- info@fondazioneenergia.it
- 035 438 8711 (int.7)

(Sede di riferimento territoriale: Municipio di Bernareggio).



POPILLIA JAPONICA

CONSIGLI UTILI

CECILIA DALL'ASTA

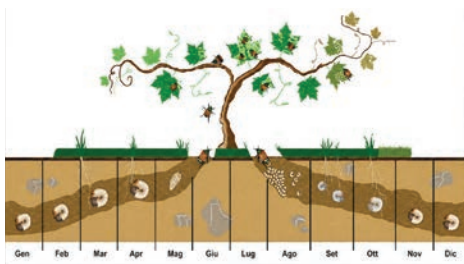
IL COLEOTTERO GIAPPONESE È SEMPRE PIÙ DIFFUSO. ECCO COME RICONOSCERLO E QUALI COMPORTAMENTI ADOTTARE PER LIMITARNE LA DIFFUSIONE E I DANNI

Da qualche anno stiamo vedendo nei nostri giardini e nei campi agricoli due insetti molto aggressivi e voraci: la **Takahashia japonica** e la **Popillia japonica** o coleottero giapponese.

Ci vogliamo occupare della **Popillia** perché il periodo autunnale è il più propizio per cercare di limitare i danni dell'insetto adulto che con i primi caldi infesterà oltre quattrocento tipi di piante (tra cui vite, frutta a nocciolo, piccoli frutti e rose) cibandosi di foglie, fiori e frutti, determinando forti defogliazioni e danni alla produzione. Inoltre, essendo estraneo al nostro habitat, non ha antagonisti che possono contrastarlo.

Le larve si sviluppano nel terreno nutrendosi essenzialmente di radici di graminacee, determinando minore resistenza alla siccità, ingiallimenti e riduzione della stabilità del tappeto erboso. L'insetto adulto presenta caratteristici ciuffi di peli bianchi attorno all'addome e ha dimensioni ridotte. Per buona parte dell'anno l'insetto è allo stadio larvale, mentre la fase adulta è presente per circa 3 mesi.

Di seguito riportiamo alcune misure di lotta da combinare in base al livello di infestazione e al periodo di sviluppo dell'insetto.



Ciclo annuale del coleottero giapponese.

La cattura manuale è efficace con un'infestazione da bassa a media. Il periodo migliore per catturare gli insetti presenti sulle piante ospiti è al mattino presto o la sera, facilitando la cattura. Questa misura non ha effetti secondari indesiderati.

La posa di trappole a feromoni è utile con un'infestazione da media ad alta per una cattura massiccia. Questa misura è di supporto ad altre misure di lotta, in particolare alla cattura manuale, ma è sconsigliabile in orti e giardini privati perché attira più esemplari di quelli che è in grado di catturare.

L'utilizzo di nematodi entomopatogeni contro le larve può essere utile a livello preventivo nel caso di una bassa infestazione oppure come misura per contenere la densità di larve nel caso di un'infestazione maggiore. Il periodo migliore per il trattamento è tra agosto e settembre, nelle zone in cui la presenza di larve è accertata.

Ridurre parzialmente o totalmente l'irrigazione durante il periodo tra luglio e agosto inibisce lo sviluppo da uovo a larva e aumenta la mortalità delle larve. Scegliere specie di prato con radici più resistenti e che richiedono irrigazioni meno frequenti può essere molto efficace per ridurre i danni. L'efficacia è molto elevata.

La protezione delle piante con reti antinsetto può essere utile se si ha un'infestazione media. Considerata la dimensione dell'adulto, la maglia deve essere inferiore a 5 mm. Questa misura è molto efficace e può essere applicata dove sappiamo esserci state infestazioni nell'anno precedente.



IL COMUNE INFORMA

La **Popillia japonica** e la **Takahashia japonica** sono due organismi nocivi la cui attività di monitoraggio, informazione e gestione compete al Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia, che fornisce ai Comuni e ai cittadini le indicazioni tecniche e operative per il loro contenimento.

Ad oggi Regione Lombardia non ha disposto interventi straordinari a carico dei Comuni, orientando la propria attività principalmente al monitoraggio del fenomeno, all'informazione e alla diffusione delle corrette pratiche di gestione.

Il Comune è intervenuto su alcuni filari alberati interessati dalla presenza della **Takahashia japonica**, effettuando trattamenti con prodotti a basso impatto ambientale, a base di oli minerali e Neem, nel rispetto delle indicazioni tecniche disponibili.

Lo scorso 27 maggio, inoltre, presso la Biblioteca civica è stato promosso un incontro pubblico dedicato agli insetti alieni invasivi, con l'obiettivo di informare la cittadinanza e diffondere le corrette modalità di gestione. Considerato l'interesse riscontrato, anche nella prossima stagione saranno organizzati ulteriori momenti di approfondimento.

Per informazioni aggiornate è possibile consultare il **Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia** e scaricare l'app **FitoDetective**.

SERVIZIO
FITOSANITARIO
REGIONALE



APP. FITODETECTIV
DI REGIONE LOMBARDIA
FitoDetective

COLEOTTERO
GIAPPONESE





NUOVO APPALTO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Si è conclusa nelle scorse settimane la procedura di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e delle altre utenze comunali per i prossimi quattro anni. Al termine della procedura è risultata aggiudicataria CIRFOOD Soc. Coop., attuale gestore del servizio, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e si è distinta per la qualità del progetto proposto.

Tra gli elementi qualificanti dell'offerta presentata da CIRFOOD figurano il mantenimento dei due centri di cottura, in via Morante e presso il Centro dell'Infanzia di piazza Libertà, che consentono di continuare a preparare i pasti direttamente nelle scuole. Il progetto prevede inoltre un piano di monitoraggio e riduzione dello spreco alimentare, specifiche iniziative dedicate alla gestione delle diete speciali e percorsi di educazione alimentare rivolti agli alunni.

Il prezzo di aggiudicazione è pari a 5,98 euro per pasto, oltre agli oneri per la sicurezza e all'IVA, per un costo complessivo di 6,23 euro. Si tratta di un valore in linea con i più recenti affidamenti dei Comuni della provincia di Monza e Brianza, che negli ultimi anni si attestano mediamente tra 6,00 e 6,50 euro per pasto.

Sulla base dell'esito della gara, il Comune di Bellusco ha approvato le nuove tariffe del servizio di ristorazione scolastica e delle altre utenze, in applicazione del vigente Regolamento comunale.

Le nuove tariffe entrano in vigore dal 1° agosto 2026 per i servizi domiciliari e dal 1° settembre 2026 per la ristorazione scolastica.

Le tariffe sono determinate in base alle fasce ISEE, confermando un sistema ispirato ai principi di equità e progressi-

vità. La quota a carico delle famiglie varia dalla gratuità, prevista per la fascia ISEE più bassa, fino a un massimo di 6,03 euro a pasto per la scuola dell'infanzia e di 6,23 euro a pasto per le scuole primaria e secondaria. Le tariffe massime si applicano alla fascia ISEE più elevata e agli utenti non residenti.

Tutte le informazioni relative al servizio, comprese le nuove tariffe, sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Bellusco, nella sezione dedicata alla ristorazione scolastica.



La tua salute
è la nostra
priorità.

TORNATO DALLE FERIE?



Ritrova il tuo equilibrio, riparti dalla tua salute.
Controlla i tuoi valori e scopri come stai davvero.

Prenota i tuoi **esami del sangue**
direttamente **in farmacia**.

- Prelievo eseguito da personale qualificato
- Ampia gamma di analisi disponibili
- Risultati in tempi rapidi
- Nessuna lunga attesa
- Servizio su prenotazione

A SOLI
€14,90
PREZZO PROMO

PARAMETRI TESTATI:

- ✓ GOT (AST)
- ✓ GPT (ALT)
- ✓ Glicemia
- ✓ Colesterolo totale
- ✓ HDL (Colesterolo "buono")
- ✓ LDL (Colesterolo "cattivo")
- ✓ Trigliceridi



PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Tel. 039.2280134
 wapp 327.0697779



Prenditi cura della tua *salute*
in modo semplice e vicino a casa.

La prevenzione
oggi è il benessere
di domani.



SICURO
E AFFIDABILE



IGIENE E
SICUREZZA



PROFESSIONALITÀ
E CORTESIA



PREVENZIONE
È BENESSERE

Via Milano, 11 20882 Bellusco (MB)



BENESSERE BELLUSCO

MARIA BENVENUTI, ASSESSORA

UN PROGETTO DI COMUNITÀ PER SOSTENERE FAMIGLIE, GENITORI E BAMBINI
ATTRAVERSO SERVIZI, LABORATORI E OCCASIONI DI INCONTRO E PARTECIPAZIONE



Bellusco diventa protagonista di un'importante azione di sistema per il benessere delle persone e della comunità.

Il nostro Comune accoglie ed estende sul proprio territorio le buone pratiche nate dalla positiva sperimentazione di Bernareggio, avviata nel 2023. Grazie al lavoro della Cooperativa Sociale ONLUS LaFucina e di una vasta rete di realtà locali, formali e informali, prende il via il progetto BenEssere Bellusco.

L'iniziativa ha ottenuto il sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza nell'ambito del bando "Progetti della comunità MB 2025" (legato allo strumento "Iniziativa per le Comunità" di Fondazione Cariplo) attraverso il progetto "0/99 il futuro si gioca insieme", che propone un modello di welfare intergenerazionale integrando servizi per diverse fasce d'età e coinvolgendo attivamente il territorio. Fondamentale per il raggiungimento di questo traguardo è stata la raccolta fondi a cui hanno generosamente contribuito le associazioni e le aziende del nostro paese, a dimostrazione del grande cuore e della solidarietà di Bellusco.

Gli obiettivi del progetto sono concreti: unire le forze per far crescere una comunità aperta e solidale. Vogliamo offrire ai più giovani nuove occasioni per imparare e creare spazi di incontro per chi si occupa della loro crescita. Attraverso laboratori, momenti di ascolto, incontri formativi ed eventi aperti a tutti, Bellu-

sco introduce risposte pratiche ai bisogni delle famiglie, stimolando la partecipazione di ciascuno.

Le azioni sul territorio si articoleranno in tavoli di rete e nuove sperimentazioni educative, affiancate da servizi mirati alle famiglie.

Tra questi, lo **Spazio BeBè (0-3 anni)**, attivo il mercoledì mattina in biblioteca, che offre occasioni di gioco per i piccoli e dialogo per i genitori o le diverse figure di cura. L'esperienza si arricchirà da settembre con Spazio BeBè - edizione weekend, con appuntamenti anche nel fine settimana guidati da personale qualificato. **Per i genitori di bambini tra i 3 e gli 11 anni verrà avviato Spazio Genitori**, che in questa prima fase svilupperà due percorsi dedicati: *"Il cerchio delle mamme"*, uno spazio sicuro tutto al femminile per condividere dubbi, fatiche e bellezze del ruolo materno con la guida di professioniste; *"Il cerchio dei papà"*, un luogo d'incontro al maschile per fare rete, scambiare punti di vista e affrontare le sfide della paternità con il supporto di esperti.

Nel mese di dicembre verrà poi organizzato un momento particolarmente significativo, grazie alla collaborazione di tutta la rete territoriale: la Festa del Dono, un evento dedicato all'intera comunità 0/99 di Bellusco per condividere uno spazio e un tempo che rimetta al centro il valore dello stare insieme e del donare come pratica per costruire coesione sociale.

IL CALENDARIO DELLE PROSSIME ATTIVITÀ

SPAZIO BEBÈ (0-3 ANNI)

Dal 2 settembre, ogni mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 presso la Biblioteca Comunale. Un'opportunità di socializzazione e confronto sereno per mamme, papà e caregiver.

Sono inoltre previste tre **edizioni weekend**, sempre in Biblioteca, dalle 10.00 alle 12.00, nelle giornate di **sabato 12 settembre, 17 ottobre e 14 novembre**.

SPAZIO GENITORI

Lunedì 26 ottobre

Il Cerchio delle Mamme (figli 3-11 anni) - ore 20.30 - Auditorium Biblioteca - Spazio di ascolto e condivisione guidato da professioniste

Lunedì 16 novembre

Il Cerchio dei Papà (figli 3-11 anni) - ore 20.30 - Auditorium Biblioteca - Spazio di incontro e confronto guidato da esperti

I SABATI DEL BENESSERE E DELLA CONDIVISIONE

Sabato 3 ottobre

Camminata del benessere (figli 0-11 anni) - ore 10.00-12.00 - Parco di via delle Rimembranze e sentieri di Bellusco



MEMORIA CHE DIVENTA CURA

“LA MORTE NON È NIENTE. SONO SOLAMENTE PASSATO DALL’ALTRA PARTE: È COME FOSSI NASCOSTO NELLA STANZA ACCANTO.”

Henry Scott Holland

La cura delle tombe e del cimitero rappresenta uno dei gesti più profondi con cui una comunità custodisce la propria memoria. Attraverso un fiore deposto, una lapide pulita o un momento di raccoglimento, si rinnova il legame con chi non c'è più, in un percorso di affetto ed elaborazione del lutto. Un gesto intimo che, allo stesso tempo, diventa responsabilità condivisa verso un luogo di tutti, dove la memoria individuale si intreccia con quella collettiva e il decoro si traduce in una concreta forma di rispetto.

In un tempo che tende spesso ad allontanare il pensiero della morte, il cimitero ci ricorda il valore della memoria e della gratitudine. È un luogo che appartiene alla storia personale di ciascuno, ma anche a quella della comunità. Camminare tra i suoi viali significa ritrovare i nomi e i volti di chi ha costruito Bellusco, riconoscendo che il presente affonda le proprie radici nelle generazioni passate.

Aldo Capitini con la sua opera “La compresenza dei morti e dei viventi”, ci invita a sentire la presenza dei defunti dentro di sé. I defunti diventano presenze vive, che stimolano l’impegno etico, la memoria e l’impegno nel mondo. Una vita in compresenza è una vita da vivere non separata dagli altri. Tutti insieme, chi c’era, chi c’è e chi verrà.

Da questa consapevolezza nasce il gesto di un gruppo di dieci volontari belluschesi che, in accordo con l’Amministrazione comunale, ha deciso di dedicare gratuitamente tempo, energie e competenze alla cura di una parte del nostro cimitero. Un’iniziativa che si inserisce nel solco di un’attenzione che, da sempre, molti cittadini riservano a questo luogo: dalla cura delle fioriere alle piccole manutenzioni, fino ai tanti gesti quotidiani di pulizia e decoro che, spesso in silenzio, contribuiscono a mantenerlo accogliente e dignitoso.

Muniti di pennelli, colori, scale e tanta buona volontà, per circa venti giorni hanno lavorato con discrezione e spirito di servizio, provvedendo alla ritinteggiatura dell’ingresso, di alcuni loculi, dei cornicioni e delle lesene. Un lavoro silenzioso e paziente, svolto lontano dai riflettori, che ha contribuito a rendere ancora più ordinato e decoroso un luogo frequentato ogni giorno da tante persone.

Accanto a questo intervento si inserisce anche quello promosso dalla Parrocchia, che ha interessato la cappella dei sacerdoti, posta al centro del cimitero storico. Anche qui, attraverso il rinnovo del colore delle pareti, è stato restituito decoro e luminosità a uno spazio di profondo valore spirituale e simbolico, contribuendo a valorizzare l’intero complesso cimiteriale.

A tutti i volontari va il più sincero ringraziamento dell’Amministrazione comunale e dell’intera comunità. Con il loro esempio ci ricordano che la cura dei beni comuni passa anche attraverso gesti semplici e silenziosi, capaci di lasciare un segno profondo.

Una comunità si riconosce anche da come custodisce i luoghi della memoria. Perché il rispetto per chi ci ha preceduto è uno dei modi più autentici per costruire il futuro.

“Possono tagliare tutti i fiori, ma non potranno fermare la primavera.”
(Pablo Neruda)





in Lombardia

Con il contributo di:



Regione
Lombardia



SAGRA DI SANTA GIUSTINA

Settembre 2026 - BELLUSCO (MB)

SABATO 5 SETTEMBRE

Dalle Ore 19 - Oratorio
**APERICENA
E BURRACO PRO PALIO**
Prenotazione: Pro Loco
338.3153891 - 348.7075135
prolocobellusco@gmail.com

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Ore 16.30 e ore 18 - Castello
**I DA CORTE:
MEMORIA DI UNA FAMIGLIA**
Visita teatralizzata
con la compagnia "Il Calicanto".
Prenotazione: Pro Loco

Ore 20.30 - chiesa Parrocchiale
SANTA MESSA
**a seguire PROCESSIONE
DI SANTA GIUSTINA**
LUNGO LE VIE DEL PAESE
Accompagna il Corpo musicale
S. Alessandro di Colnago

VENERDÌ 11 SETTEMBRE

Ore 16 - mensa scolastica
Prepariamo insieme
la **"TORTA DI LATTE"**
per bambini e bambine
Iscrizioni:
comunicazione@comune.bellusco.mb.it

Ore 18 - Castello
L'ETÀ CHE RESTA
Mostra d'arte in dialogo con la Sala
della Fama del castello Da Corte.
Opere di: Maurizio Bondesan
e Nadia Galbiati.
Curatela di: Francesca Bernardi
Visitabile durante i giorni della festa

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 17.00 - Biblioteca
FRANCESCO, IL SANTO DELLA NATURA
Il Cantico delle Creature nell'era
del cambiamento climatico.
Presentazione mostra a cura di Art-U

Ore 21
**SFILATA CARRI BIBLICI
FIORATI ILLUMINATI**
Accompagna il gruppo storico
Sbandieratori Castiglion Fiorentino

Dalle ore 21.30 - piazza Kennedy
LA VOCE DELLE DONNE
Concerto tributo con il gruppo Giannissime
STREET FOOD



DOMENICA 13 SETTEMBRE

Ore 9 -22 - via Dante e via Bergamo
HOBBISTI E STREET FOOD

Ore 9 -18 - piazza Kennedy
**SAN FRANCESCO NELL'ARTE
DEI MADONNARI**

Dalle ore 10 - via Garibaldi
I CARRI BIBLICI FIORATI IN MOSTRA

Ore 11.15 - chiesa Parrocchiale
SANTA MESSA SOLENNE

Ore 16 - piazza Kennedy
PRESENTAZIONE DEI CARRI

Ore 17
**SFILATA CARRI
BIBLICI FIORATI**

Ore 21
**SFILATA CARRI BIBLICI
FIORATI ILLUMINATI**
Il Gruppo Storico Sbandieratori di Castiglion
Fiorentino e il Corpo Musicale di Cavenago di
Brianza accompagneranno le sfilate e anime-
ranno i luoghi della festa.

Ore 22.15
ASSEGNAZIONE DEL PALIO
Al termine **SPETTACOLO
PIROTECNICO**

In oratorio **PUNTO RISTORO
e PESCA DI BENEFICENZA**

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 - chiesa Parrocchiale
SANTA MESSA SOLENNE
con rito del Faro

Ore 16 - p.zza Kennedy
LA SAGRA DEI BAMBINI
Pro Loco Bellusco

DURANTE I GIORNI DELLA FESTA: LUNA PARK IN PIAZZA LIBERTÀ





ANNO GIUBILARE FRANCESCANO 2026



L'edizione di quest'anno del Palio dei Carri Biblici Fiorati propone un percorso che intreccia la vita di san Francesco d'Assisi con la Parola del Vangelo.

Gli episodi più significativi dell'esperienza del Poverello diventano così una chiave per rileggere alcuni brani del Nuovo Testamento, mostrando come il Vangelo non appartenga soltanto al passato, ma possa prendere forma nella vita concreta di ogni persona.

La chiamata alla fede, la condivisione dei beni, l'incontro con chi è diverso, la scelta della pace e la lotta contro il male sono i temi che accompagneranno il cammino dei carri, raccontando il dialogo tra la testimonianza di Francesco e quella di Cristo.

Un invito a lasciarsi guidare dalla forza della Parola e dall'esempio di un uomo che, seguendo Gesù con radicalità e semplicità, ha saputo trasformare la propria vita in un autentico Vangelo vissuto.

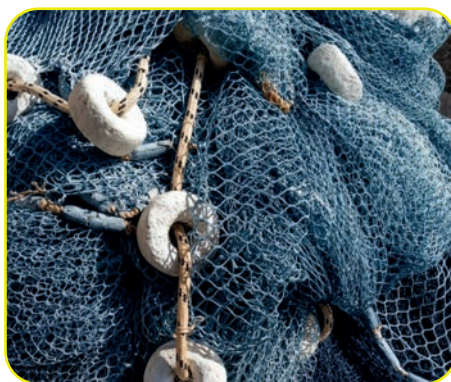


Rione CASTELLO

*Francesco in preghiera davanti
al Crocifisso di San Damiano*

LA FEDE CHE CHIAMA

L'INCONTRO DEI PRIMI DISCEPOLI
CON GESÙ:
Marco 1,16-2



Mentre Francesco pregava davanti al Crocifisso di San Damiano, una voce gli disse: "Va' Francesco, ripara la mia casa che, come vedi, è in rovina".

È la stessa voce che, sulle rive del lago di Galilea, chiamò gli apostoli a seguire Gesù: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini" (Mc 1, 17).

Una voce che chiama Francesco a ricostruire una comunità, a restituire volto e speranza a una Chiesa capace di vivere il Vangelo.

Una voce che oggi chiama anche noi a essere pietre vive: "Questa chiesa è un unico edificio, composto di molte pietre. Noi tutti siamo le pietre vive di quest'opera" (Papa Leone XIV).



Rioni GARIBALDI e SAN MARTINO

*Francesco rinuncia ai beni del padre
ed è accolto dal vescovo*

NON TRATTENETE NULLA DI VOI PER VOI STESSI

Nihil de vobis retineatis vobis

LA MOLTIPLICAZIONE
DEI PANI
Marco 6,30-44



Esiste, nella filosofia taoista, il concetto del «vuoto utile»: l'utilità di un vaso non sta nell'argilla con cui è stato modellato, ma nel vuoto che custodisce al suo interno.

Nel parallelismo tra il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, narrato nei Vangeli, e la rinuncia ai beni terreni di san Francesco d'Assisi, questo concetto si approfondisce ulteriormente: arrivando all'essenziale e facendo spazio a quel «vuoto» interiore, non solo si scopre il senso più autentico di sé, ma si crea anche un luogo di apertura verso gli altri, capace di generare una rinnovata umanità.



Bellusco



**Rione
BERGAMO**

*Francesco incontra
il sultano*

FRATELLI TUTTI

**GESÙ GUARISCE
LA FIGLIA DI UNA DONNA PAGANA**
Marco 7,24-30



Il brano di Marco racconta l'incontro tra Gesù e una donna siro-fenicia, che si getta ai suoi piedi chiedendo la guarigione della figlia.

Sulla tavola, il pane spezzato si apre in una cascata di fiori gialli e bianchi: sono le briciole chieste dalla donna, segno di un amore che raggiunge tutti, senza confini.

Un amore che non resta riservato a pochi, ma si dona a chiunque si affidi con fede.

L'arco che unisce pietra e legno rappresenta l'incontro tra due mondi diversi. Perché anche le briciole, condivise, diventano pane per tutti.



**Rioni
CANTONE e SAN NAZZARO**

*Francesco appare a Giovanni di
Ylerda (Lerida) in Spagna e lo guarisce*

LA CURA DELLA FRAGILITÀ

**GESÙ INCONTRA
UN GRUPPO DI LEBBROSI**
Luca 17,11-19



Fragilità: una parola semplice che racchiude realtà spesso complesse. Siamo portati ad associarla alla debolezza e alla perdita delle proprie capacità.

Sul carro emergono due elementi simbolici: un vaso rotto e delle bende.

Le bende rappresentano la cura umana della persona fragile; la loro rimozione esprime il desiderio della guarigione, che però non sempre coincide con la salvezza.

Il vaso ricomposto, ispirato alla tecnica del Kintsugi, mostra come ciò che è stato spezzato possa ritrovare valore.

Qui emerge la figura di Gesù: la sua azione va oltre la cura umana e si compie nella salvezza. Al lebbroso che torna a ringraziarlo dice: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



**Rioni
DANTE e CAMUZZAGO**

*Francesco caccia i demoni
da Arezzo*

LOTTA CONTRO IL MALE

**QUIS UT DEUS? MICHELE COMBATTE
CONTRO IL DRAGO**
Apocalisse 12,7



La scena dell'Apocalisse 12, con la Donna vestita di sole minacciata dal drago e soccorsa dall'arcangelo Michele, richiama l'episodio di San Francesco che libera Arezzo dai demoni (Legenda Maior, VI, 9).

Entrambe le immagini rappresentano la lotta tra bene e male e la vittoria della fede sulle forze che minacciano l'uomo.

Michele e Francesco diventano segni della protezione divina, fonte di forza e speranza per affrontare le battaglie spirituali quotidiane e perseguire una vita ispirata al bene e alla giustizia.

EVENTI

SETTEMBRE 2026

CASTELLO DA CORTE BELLUSCO

VENT'ANNI DALLA SCOPERTA DEGLI AFFRESCHI DELLA SALA DELLA FAMA

MOSTRA D'ARTE

VEN
11
ORE
18.00

L'ETÀ CHE RESTA

OPERE SITE-SPECIFIC IN DIALOGO CON
LA SALA DELLA FAMA DEL CASTELLO DA CORTE.Visitabile nelle giornate della Sagra di Santa Giustina,
sabato 12 e domenica 13 settembre 2026.Opere di MAURIZIO BONDESAN e NADIA GALBIATI
A cura di FRANCESCA BERNARDIL'Amministrazione Comunale racconta vent'anni di
recupero del Castello Da Corte, dalla scoperta degli
affreschi agli interventi che lo hanno restituito
alla comunità.La storia della famiglia Da Corte, signori di Bellusco tra fine
'400 e metà '500, nel periodo di massimo splendore del
Ducato di Milano.

VISITE TEATRALIZZATE

ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO E DEI SUOI ABITANTI,
CON LA COMPAGNIA TEATRALE IL CALICANTO.

I DA CORTE: MEMORIA DI UNA FAMIGLIA

DOM
06ORE
16.30 e 18.00PER INFO E PRENOTAZIONI:
PRO LOCOVIA WHATSAPP
338.315389 - 348.7075135DOM
27ORE
15.00 e 17.00

NELL'AMBITO DI VILLE APERTE IN BRIANZA

PRENOTAZIONI SU:
www.villeaperte.info

LA PARTECIPAZIONE A TUTTE LE INIZIATIVE È GRATUITA

il dentista di
grandi e piccini
STUDIO DENTISTICO CACCIATORE

Il sorriso che unisce la famiglia

Lo Studio Dentistico Cacciatore - Il Dentista di Grandi e Piccini è una
struttura moderna e accogliente, dedicata alla cura dentale di tutta la
famiglia.Fondato dal Dott. Daniel Cacciatore, si distingue per l'attenzione ai dettagli,
l'uso di tecnologie avanzate e un approccio focalizzato sul paziente,
garantendo comfort e un'esperienza di alta qualità.PREVENZIONE, TECNOLOGIA E
CURA PER TUTTA LA FAMIGLIA!

- ✓ Visite di controllo e igiene dentale
- ✓ Trattamenti per bambini
- ✓ Ortodonzia invisibile
- ✓ Implantologia e protesi su misura
- ✓ Chirurgia orale
- ✓ Sbiancamento e faccette estetiche

SEDAZIONE COSCIENTE
PER IL MASSIMO COMFORT

STUDIO DENTISTICO CACCIATORE

Via Garibaldi 24
20882 Bellusco (MB)

☎ 039 9002394

☎ 375 8142236

✉ info@studiodentisticocacciatore.it🌐 studiodentisticocacciatore.it📍 [studiodentistico_cacciatore](https://www.instagram.com/studiodentistico_cacciatore)

CENTO ANNI DI NOVELLA

UN SECOLO DI STORIA VISSUTA

ALFIO NICOSIA

DALLA CAMPAGNA EMILIANA AL DOPOGUERRA, FINO A BELLUSCO: I CENTO ANNI DI NOVELLA MAZZONI RACCONTANO UN SECOLO DI STORIA, SACRIFICI E SEMPLICITÀ

Il 2 luglio 2026 la nostra concittadina Novella Mazzoni ha compiuto 100 anni. Quante volte amici e parenti le avranno augurato "100 di questi giorni" senza pensare cosa vuol dire avere 100 anni nel 2026.

Il 1926 è stato l'anno in cui l'Italia è ufficialmente diventata una dittatura con lo scioglimento di tutti i partiti, la reintroduzione della pena di morte e tutto il potere politico concentrato nelle mani di un uomo solo. Nel frattempo, in un piccolo borgo contadino in provincia di Reggio Emilia, nasceva Novella e la sua vita di bambina e ragazza non assomigliava a quella attuale. A 10 anni ha lasciato la scuola prima della quinta elementare perché due fratelli più grandi erano stati chiamati in guerra, uno dei due non tornerà, e la mamma doveva andare a lavorare nei campi. Di conseguenza il compito di cucinare e sbrigare le faccende domestiche era passato a lei. Per una quattordicenne dei giorni nostri è normale prendere un aereo per visitare una città o andare al mare.

Per Novella avere 14 anni significava essere in grado di andare in bicicletta da Reggio Emilia a Mantova per prendere il sale che doveva servire a fare il pane per la famiglia. In giro c'erano i tedeschi e poteva capitare anche di incontrare dei cosacchi a cavallo che facevano paura, allora lei si nascondeva aspettando che passassero senza conseguenze.

A 20 anni, forse l'età più spensierata, tutti i giovani cercano un momento

di svago tra concerti e discoteche. I giovani di allora si spostavano da un borgo all'altro, di cascina in cascina, ballando insieme e facendo amicizia al ritmo di una fisarmonica o di un violino. Le ragazze ancora minorenni o appena maggiorenni si innamoravano dei contadini del circondario e si sposavano così come ha fatto Novella all'età di 22 anni col suo Dante Osti.

Qualche anno vissuto nella casa dei suoceri e poi un trasferimento a Pavia per motivi di lavoro, con Novella che, dapprima, trova impiego come mondina e poi come cameriera in una trattoria. Nel frattempo arrivano due figli e, a quasi quarant'anni, si trasferiscono definitivamente a Bellusco per cominciare a costruire la loro famiglia e la loro casa. Novella fa la casalinga e lavora come donna di servizio presso le famiglie belluschesi.

A metà degli anni 80, per i nati del 1926 ormai vicini alla pensione, mondanità significa partecipare alla vita sociale del paese, alle feste dell'unità, dell'amicizia, dell'avanti, del tricolore, senza nessuna velleità politica, ma solo con la gioia di ritrovare ogni sera gli stessi amici anche sotto bandiere diverse. Viaggiare significa partecipare alle gite dei "Padelot": un santuario, un pullmann e un'azienda che per poche lire ti scarrozzava per tutta la giornata offrendo anche il pranzo in cambio di un'ora di attenzione per cercare di vendere una batteria di pentole o un corredo matrimoniale. La vita continua e gli 80 anni li vedono



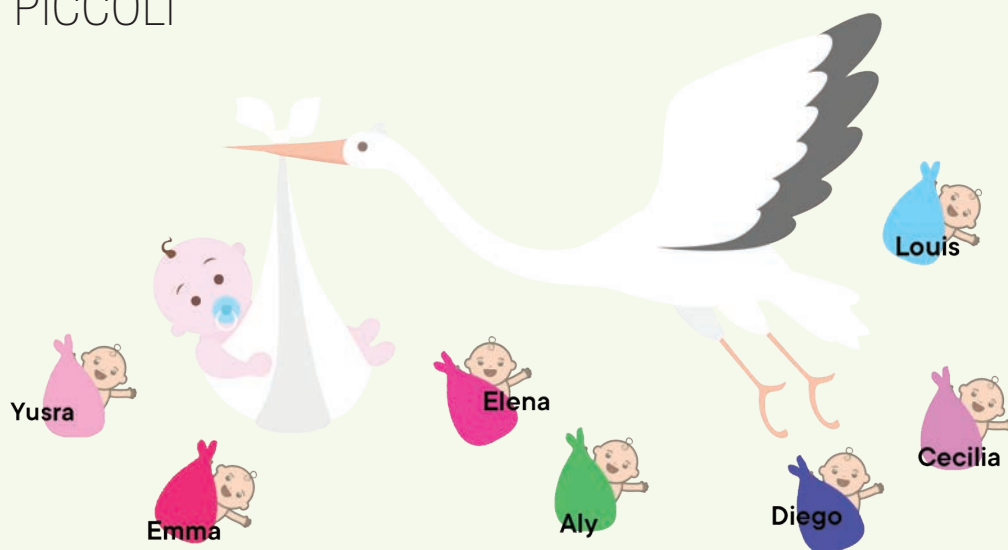
impegnati nella cura dell'orto e in piccoli lavoretti e hobbies. Novella racconta che Dante, classe 1925, a ogni compleanno, le diceva che non l'aveva ancora raggiunto. Ora che l'ha lasciata nel 2020, Novella l'ha raggiunto e superato e in attesa di reincontrarlo, il più tardi possibile, continua la sua vita normale, ma così speciale, di casalinga che cucina ed è perfettamente autosufficiente con un piccolo aiuto dei figli e della nuora.

Dopo il superamento del secolo di vita, in buona salute, si lamenta solo del fatto di non avere dolori e di non prendere medicine. Alla fatidica domanda su come si faccia ad arrivare al traguardo dei 100 anni risponde con altrettanta semplicità e naturalezza. **Fare le cose semplici di tutti i giorni e mangiare: un piatto di pastasciutta, un panino e mezzo bicchiere di vino a mezzogiorno e alla sera.** Come potete constatare un traguardo facilmente raggiungibile da ognuno di noi.



BELLUSCO KIDS

LA PAGINA DI BELLUSCO
DEDICATA AI PIÙ PICCOLI



BABY BELLUSCHESI

Diamo il benvenuto ai piccoli e alle piccole belluschesi nati dal 21/05/2026 fino alla chiusura in redazione il 05/08/2026.



SUDOKU DI FRUTTA

Completa la griglia inserendo un frutto in ogni casella vuota.

Attenzione! Ogni riga deve contenere tutti i frutti e nessuno si deve ripetere due volte. La stessa regola vale per ogni colonna e per ogni rettangolo composto da sei caselle.



ARANCIONE

4

| P. 25

DAL CORTILE ALLA VILLETTA

GLI ANNI SETTANTA DEL SECOLO SCORSO

FRANCESCO STUCCHI

PROSEGUE LA RUBRICA DEDICATA ALLA STORIA EDILIZIA DEL PAESE. IN QUESTO NUMERO IL VIAGGIO ARRIVA ALLA SECONDA METÀ DEGLI ANNI SESSANTA, TRA NUOVE COSTRUZIONI, COOPERATIVE EDILIZIE, SVILUPPO URBANISTICO E PROFONDI CAMBIAMENTI SOCIALI ED ECONOMICI

La politica italiana ha discusso molto negli anni Sessanta su una possibile riforma urbanistica per contenere la "speculazione edilizia" e la rendita di posizione. Quello che è rimasto è una legge per l'Edilizia Economica e Popolare, comunemente chiamata 167, che a Bellusco verrà applicata molto tardi e alcuni decreti del '68: tra cui uno che introduce il concetto di "standard urbanistici". Gli standard urbanistici definiscono le quantità minime per ogni abitante di aree da destinare ai servizi pubblici.

Sulla base del decreto degli standard, il Comune di Bellusco introduce nel 1970 una tabella per il calcolo degli "oneri di urbanizzazione primaria", una tassa a carico delle nuove costruzioni, e nel 1972 anche gli "oneri di urbanizzazione secondaria" calcolati in base al volume da costruire.

Nella prima metà degli anni Settanta iniziano le progettazioni e la realizzazione di diverse opere pubbliche: il parco dietro il Municipio, la palestra, la scuola materna, l'ampliamento della scuola elementare, la nuova scuola media, (anche un paio di fontane) oltre che nuove vie; quasi tutte opere che vengono realizzate con l'assunzione di mutui da parte del Comune.

L'intervento che ha segnato fortemente il territorio di Bellusco dagli anni Settanta è stato la realizzazione della strada provinciale "Bellusco-Gerno n. 177" che nel tratto comunale ha preso

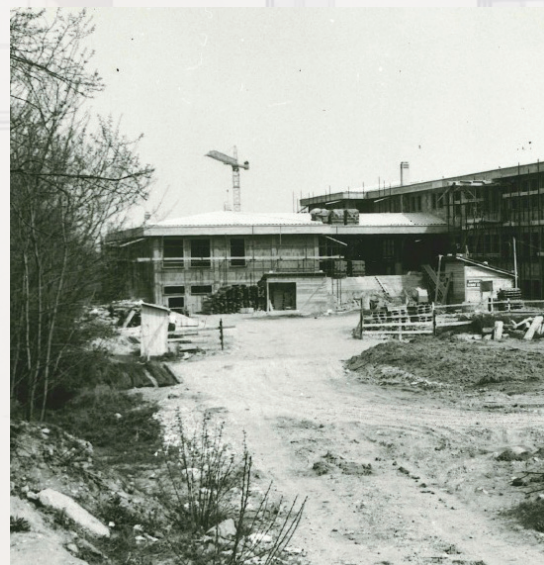
il nome di corso Alpi e che ha permesso l'urbanizzazione della parte est dell'attuale centro abitato.

Il primo insediamento è stato quello delle quattro palazzine con accesso da via Bergamo 56 che si sono allineate alla strada nel 1970. Nel 1972 le due palazzine a nord di via Tonale e nello stesso anno le sette palazzine di corso Alpi dell'"Immobiliare la Bellana". L'anno successivo **il complesso dei cinque condomini "Le Querce"**.

Negli anni Settanta si andrà quindi a saturare l'area tra via Stelvio, via Grigna e via Tonale.

Sono gli anni in cui si incrementa notevolmente il traffico automobilistico per cui si è proceduto alla realizzazione del semaforo tra via Ornago e via Circonvallazione e, a protezione dell'attraversamento di corso Alpi, il semaforo di via Bergamo. Significative sono anche le licenze edilizie per la realizzazione di box o la trasformazione dei rustici in posti auto.

Alcuni interventi tra il '70 e il '72 utilizzano terreni in area urbana come le palazzine di via Manzoni e quelle di via Cesare Battisti, il completamento del lotto di via Verga e un altro caso di ristrutturazione urbanistica con l'abbattimento di un fabbricato con piano terra commerciale, sostituito con una nuova palazzina proprio di fronte al Castello. Gli interventi della Legge 167 iniziano nel 1978 e riguardano le aree di via



Toscana e via Liguria, via Tonale e via Stelvio.

L'attuazione dei Piani di 167 è complicata. La prassi vorrebbe che il Comune esegua l'esproprio delle aree e con fondi propri realizzi le opere di urbanizzazione (operazioni che di solito non sono nella disponibilità di cassa delle amministrazioni comunali); dopo di che si assegnino i lotti agli operatori, cooperative o altri operatori, al costo sostenuto dal Comune. Per l'assegnazione hanno diritto di prelazione i proprietari dei terreni; da qui l'"escamotage" di acquisire le aree bonariamente dagli operatori interessati che nel frattempo avevano già acquistato le aree individuate nel Piano di Fabbricazione o nel PRG e a cui vengono assegnate per il diritto di pre-

lazione, mentre i lotti rimasti sono assegnati ad altri operatori. L'assegnazione può prevedere inoltre una convenzione per realizzare le opere di urbanizzazione. Bisogna dare atto che con questa procedura si è evitato di avere quartieri di case popolari senza servizi che velocemente degradano anche socialmente, episodi noti e diffusi in diverse parti d'Italia.

Nel '72 si approva un nuovo Piano di Fabbricazione che ha già l'aspetto di un Piano Regolatore Generale comunale

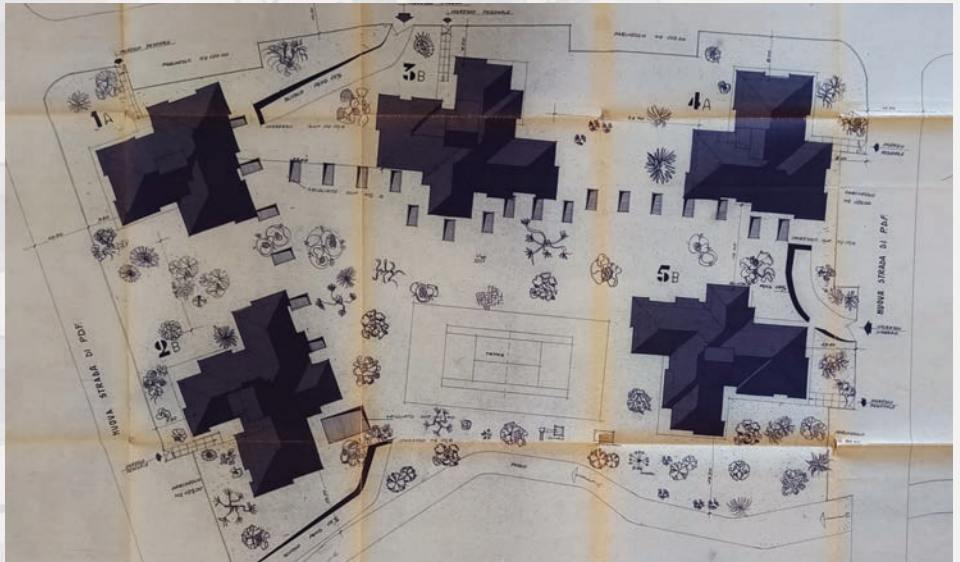


1973 - Il cantiere della nuova scuola media di via Pascoli

che invece verrà adottato nel 1980 a firma degli architetti Brambilla e Lorenzetti.

Dalla seconda metà degli anni Settanta, con una maggiore disponibilità di reddito, si diffonde la tipologia della villetta. La scelta urbanistica ha precedenti storici illustri come le "città giardino" dell'urbanista inglese Howard che ha ispirato anche la seconda fase del villaggio di Crespi d'Adda.

La crescita urbanistica a bassa densità ha un elevato consumo di suolo e spesso, non è in grado di restituire l'effetto urbano degli esempi storici citati. La scelta risponde ad un bisogno di un



maggiore livello di privacy e di autonomia rispetto al condominio, anche se alcune scelte (tipo le villette a schiera, le bifamiliari e gli appartamenti in villa) possono generare un'aspettativa non sempre corrisposta.

Il giardino privato di solito è piuttosto limitato, la superficie abitabile è un po' di più rispetto a quella di un appartamento anche tenendo conto dello spazio occupato dalla scala interna, ma si acquisiscono degli spazi accessori come la mansarda e la taverna. La taveretta diventa il nuovo mito, uno spazio informale in cui si vive quotidianamente, si svolgono le feste più casarecce, sopporta gli odori più pesanti della cucina e permette di salvaguardare il "piano di sopra" sempre in ordine e per le occasioni più ufficiali. Quasi un retaggio del ricordo della casa di cortile.

La distribuzione interna dei locali cambia anche negli appartamenti. La donna è un po' meno "angelo del focolare", allora la cucina è sempre meno uno spazio separato ma deve poter avere la soluzione aperta sul soggiorno. Si elimina il corridoio d'ingresso, al limite uno spazio filtro trasparente realizzato con l'arredo. Il soggiorno conquista il ruolo di locale principale della famiglia. Basta il

Planimetrie del complesso residenziale "Le Querce"

pavimento da mettere la cera, arriva la ceramica. Il focus del soggiorno diventa il televisore quello catodico ingombrante, dal '77 anche a colori, collocato su un apposito carrello con sottostante lo stabilizzatore elettrico.

Il 1973 è l'anno della crisi energetica e può ritenersi il momento di passaggio da una cultura ottimista con l'idea di un progresso sempre positivo e lineare alla cultura della crisi e di un certo pessimismo verso il futuro. L'edilizia deve fare la sua parte: nei muri si mettono le prime intercapedini coibentanti, i serramenti diventano a doppi vetri e l'altezza interna dei locali diminuisce di venti centimetri.

Concludo questo percorso con una citazione dell'architetto e scrittore Gianni Biondillo:

"Ogni città è un palinsesto, un documento sul quale si continua a scrivere, giorno dopo giorno, secolo dopo secolo, senza che nulla venga veramente perduto. Magari nel nome di una via, nella pietra angolare di un edificio, nei ricordi dei suoi abitanti; la memoria, nelle città non si fa tempo si fa spazio."



**FARMACIA
NOBILE**



**Affronta l'autunno
con il buon umore!**

Con i consigli del tuo farmacista

*viene in farmacia
per scoprire tutti i prodotti
in promozione!*



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 67 92 584
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30

SESSANT'ANNI DI PASSI

IL CAI DI BELLUSCO

GLORIA RONCHI, CONSIGLIERA COMUNALE

DALLA PRIMA VETTA IN VAL DI SCALVE ALL'IMPEGNO PER UNA MONTAGNA CONSAPEVOLE, SICURA E PER TUTTI

C'è un filo invisibile, lungo sessant'anni, che unisce le strade di Bellusco alle pareti della Val di Scalve. È un filo fatto di corde, scarponi e dell'ostinata passione che, dal **26 gennaio 1966**, sfida la pianura brianzola. Quel giorno, il gruppo del CAI Monza della sottosezione di Bellusco si riunì per dare vita a un sodalizio fondato su capisaldi incrollabili: amicizia, passione per le vette, tutela del territorio e impegno nel sociale. Un anno dopo seguì l'apposizione della prima croce sul Pizzo di Petto, in Val di Scalve, a quota 2020 metri. Tra i pionieri figurano Fiore Dozio, Alfredo Mandelli, Giovanni Spreafico, Martino Biella (storico presidente), Andrea Parolini, Gian Enrico Sangalli, Enrico Motta, Mario Pirola, Irene Colombo, Angelo Colombo ed Enrico Perego: **visionari che decisero che la Brianza del lavoro aveva bisogno di respirare l'aria delle grandi altezze.**

Da allora il CAI non si è più fermato. Tante le tappe memorabili: nel 1984 l'avvio dei corsi di sci, le "25 cime" con i fumogeni in vetta, la salita al Montebello o la calata

dal campanile della Parrocchiale con l'allora parroco Don Roberto Terenghi. Strettissimo il legame con il territorio, tra la cura dei sentieri locali e la storica corsa "Bellusco-Madonna del Bosco", nata nel 1977 e organizzata per quasi vent'anni. Nelle scuole spicca il riconoscimento del 1990, quando il Nucleo Guardie Forestali della Riserva di Paneveggio premiò la sottosezione con la spilla di Guardiaparco per l'impegno nell'accompagnare i ragazzi nella loro "Foresta".

Oggi la sede di via Manzoni è un punto di riferimento per 92 soci, di cui oltre un terzo donne. Qui si possono consultare una ricca biblioteca, mappe e cartografia, o trovare un aiuto concreto per organizzare escursioni in autonomia. Questa varietà si riflette nel programma annuale: accanto alle mete più impegnative, trovano spazio e grande partecipazione le gite "classiche" del sodalizio, appuntamenti ormai tradizionali come il trekking al mare, la biciclettata in compagnia e la passeggiata invernale ai Mercatini di Natale.

Il CAI Bellusco spalanca le porte a famiglie e giovani con iniziative aperte a tutti, nate per condividere la bellezza dello stare insieme.

Come racconta l'attuale presidente **Giovanni Biella**: «A queste si affiancano i corsi di escursionismo, per insegnare ad amare la montagna con consapevolezza. In quota non ci si improvvisa: andare preparati è un dovere e gli orga-



nizzatori verificano sempre di persona ogni tracciato. Contro la piaga dell'overtourism, il sodalizio promuove mete meno note ma altrettanto spettacolari, educando al giusto equipaggiamento e a una regola d'oro: "tutto ciò che porti in quota, lo riporti a casa". Un modo di camminare che unisce la sicurezza del passo al rispetto profondo per la natura.»

Buon compleanno CAI Bellusco!

60° ANNIVERSARIO

Domenica **4 ottobre 2026** il CAI Bellusco celebrerà il **60° anniversario** con una Santa Messa, in ricordo dei soci che non ci sono più. A seguire si terranno la tradizionale benedizione degli zaini e un momento di festa aperto ai soci e alla comunità.

Per conoscere tutte le iniziative
Pagina FB - CAI Bellusco



DA BELLUSCO AL SERVIZIO DELLA DIOCESI: I NOVANT' E IL TRAGUARDO DEI SESSANTACINQUE ANNI DI

GLORIA RONCHI, CONSIGLIERA COMUNALE

NATO ALLA CASCINA BELLANA NEL 1936, IL SACERDOTE FESTEGGIA UN DOPPIO, STORICO ANNIVERSARIO PORTANDO NEL CUORE LE SUE RADICI NATIE

La stoffa del prete brianzolo si vede da come cammina nel mondo, e quella di don Fiorino Ronchi si è formata tra i solchi della **Cascina Bellana**. Ultimo di quattro fratelli di una famiglia di agricoltori, è cresciuto in quella Bellusco rurale degli anni Trenta che avrebbe poi salutato alla fine della guerra per entrare nel seminario di Seveso. Nessuna costrizione, ma una certezza limpida: «La mia strada portava dritta al seminario», ricorda con la schiettezza di sempre.

Dopo gli studi di liceo e teologia a Vene-gono Inferiore, **il 25 febbraio 1961 riceve l'ordinazione nel Duomo di Milano dal Cardinale Giovanni Battista Montini**. Dal futuro Papa Paolo VI apprende una lezione che diventerà il binario di tutta la sua vita: semplicità, fermezza e vicinanza assoluta alle persone.

Da quel momento, il suo ministero lo porta lontano dal paese natio, ma sempre in mezzo alla gente. Prima a Ceriano Laghetto, poi dal 1975 nel Villaggio

Brollo a Solaro, dove vive un'esperienza di piena collaborazione con le famiglie per costruire una comunità unita in un contesto di forte immigrazione. Dopo una feconda parentesi a Milano, nel quartiere Forlanini, nel 1996 arriva a Bernareggio, dove guida la parrocchia fino al 2009 e dove tuttora risiede, in pensione, attivo e ironico compagno di strada dei fedeli.

“Vivere con la gente, per la gente e tra la gente” è la sintesi della sua missione. Juventino sfegatato, per lui vale la regola: “Prima l'oratorio poi la famiglia, prima il calcio e poi la scuola”. Per don Fiorino l'oratorio, infatti, non è mai stato un semplice doposcuola, ma il motore della comunità, il luogo in cui si impara a diventare adulti. La crescita dei ragazzi doveva passare dal cortile, dal gioco e dal confronto diretto: era lì che bisognava intercettare i loro sogni prima che perdessero la strada.

Un Parroco senza fronzoli, spigoloso il giusto. Ne sa qualcosa chi gli chiede una



preghiera volante, sentendosi rispondere con un fulmineo: “Fàmela mìnga trasà” (non farmela sprecare), che fotografa una fede tutta sostanza e zero retorica.

Oggi, a novant'anni compiuti e con sessantacinque anni di Messa sulle spalle, lo sguardo di don Fiorino torna spesso al punto di partenza. «Sono profondamente riconoscente per essere nato a Bellusco», confessa con emozione. Del suo paese natale porta nel cuore i ricordi più vivi, legati soprattutto alla tradizionale Sagra di Santa Giustina, momento di festa comunitaria indimenticabile, e a quel senso di calore domestico che provava ogni volta che faceva ritorno a casa dal seminario per le vacanze estive o per i giorni di Natale. Bellusco non ha avuto il dono del suo servizio sull'altare, ma conserva l'orgoglio di aver piantato le radici profonde di una vita spesa per gli altri.

in bianco e nero
1961 – Don Fiorino Ronchi accolto dalla comunità di Bellusco per la sua Prima Messa

a colori
2026 – Don Fiorino Ronchi con l'arcivescovo Mario Delpini e don Arnaldo



ANNI DI DON FIORINO RONCHI

MESSA



BELLUSCO
VIA ROMA 7

VISITA ORTOPEDICA

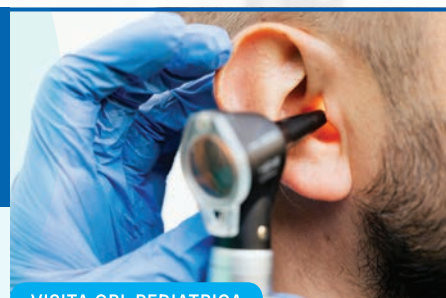


Hai problemi riabilitativi per:

- Intervento chirurgico
- Patologie ortopediche
- Patologie neurologiche
- Problemi psicomotori
- Movimenti difficoltosi causa Parkinson

VISITE ORTOPEDICHE

Prenota una visita specialistica
per una diagnosi precisa e personalizzata



VISITA ORL PEDIATRICA

VISITE OTORINO LARINGOIATRICHE

Per problemi di:

- Otite e ipoacusia
- Sinusite / rinite
- Mal di gola cronico
- Ronzii (tinnitus)
- Vertigini
- Apnee notturne
- Disfonia

PER SAPERNE DI PIÙ O PRENOTAZIONI:

Visita il sito: www.aquaemed.com

Telefona al: 039 622302 int. 1 o 333 6186065 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

LO SPORT RIPARTE

LORENZA POLETTI, CONSIGLIERA DELEGATA ALLO SPORT

CONCLUSA UNA STAGIONE RICCA DI SUCCESSI, BELLUSCO CELEBRA LE SUE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E DÀ APPUNTAMENTO IL 20 SETTEMBRE ALLA PRIMA FESTA DELLO SPORT

La stagione sportiva 2025/2026 si è conclusa lasciando a Bellusco un patrimonio di risultati, emozioni e soddisfazioni che meritano di essere condivisi con tutta la comunità.

È stato un anno che ha visto le nostre associazioni distinguersi dentro e fuori dai campi di gara, confermando il valore di un movimento sportivo capace di coniugare risultati, passione e attenzione alla crescita delle persone.

Tra le soddisfazioni più significative c'è sicuramente il pattinaggio corsa. Dopo il successo organizzativo dei Campionati Italiani ospitati a Bellusco, la Polisportiva

Bellusco ha visto ben cinque dei propri atleti convocati nella Nazionale Italiana per i Campionati Europei di Pattinaggio Corsa: Rachele Yara Dolci, Federico Bravi, Gabriele Fiorini, Agnese Dominoni e Giovanni Fiorini. Un riconoscimento prestigioso che premia il lavoro svolto negli anni dagli atleti, dai tecnici e dalla società e che rappresenta un motivo di orgoglio per tutta la nostra comunità.

Anche la pallavolo ha vissuto una stagione da ricordare. Dopo la storica promozione conquistata lo scorso anno, la prima squadra del Volley Brianza Est ha saputo confermarsi nel campionato nazionale di Serie B1, mentre tutte le

squadre giovanili parteciperanno nella nuova stagione ai campionati di Eccellenza del Comitato Milano-Monza-Lecco, a testimonianza della qualità del lavoro svolto con il settore giovanile.

Importanti risultati sono arrivati anche dalla ginnastica artistica, protagonista di una stagione ricca di soddisfazioni nelle competizioni nazionali, così come dal calcio, dal karate, dal tennis, dalla danza, dalla corsa e da tutte le altre discipline che arricchiscono l'offerta sportiva del nostro territorio.

Tra i risultati da ricordare figurano anche la promozione in Prima Categoria dell'ASD Bellusco 1947, traguardo che premia il percorso di crescita della società, e il grande successo della "Cià che Curum", la tradizionale corsa non competitiva di maggio, che ha fatto registrare un'edizione record per numero di partecipanti. Due risultati diversi, ma accomunati dalla stessa capacità di coinvolgere la comunità e promuovere lo sport come occasione di incontro e partecipazione.

Dietro ogni medaglia e ogni traguardo raggiunto c'è molto più del risultato sportivo: ci sono migliaia di ore di allenamento, il lavoro di allenatori e dirigenti, la disponibilità di tanti volontari e il sostegno delle famiglie.

A tutti loro va il più sentito ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, perché è grazie al loro impegno che Bellusco continua a essere una comunità dove lo sport rappresenta un impor-



tante strumento di educazione, inclusione e crescita.

Archiviata una stagione ricca di soddisfazioni e conclusa la meritata pausa estiva, è già tempo di guardare al futuro.

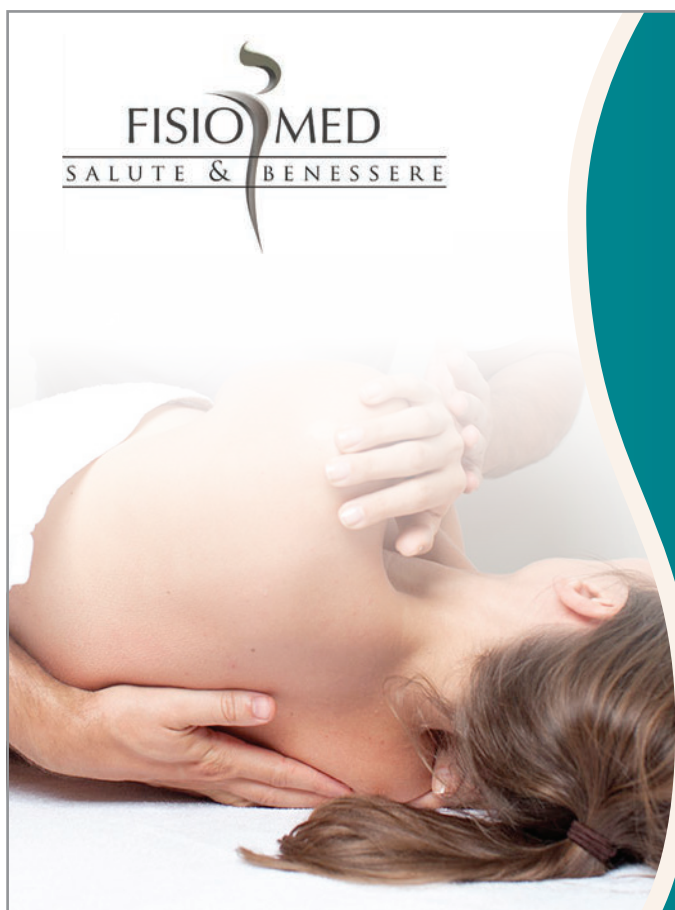
La nuova stagione sportiva si aprirà con una grande novità: la prima Festa dello Sport di Bellusco.

L'appuntamento è **domenica 20 settembre**, a partire dalle ore 14.00, presso il Campus Sportivo di via Pascoli. La manifestazione prenderà il via con la parata inaugurale degli atleti e proseguirà per tutto il pomeriggio con dimostrazioni, prove pratiche delle diverse discipline e la possibilità di incontrare allenatori, dirigenti e volontari delle associazioni sportive belluschesi.

Sarà un'occasione speciale per bambini, ragazzi e famiglie, che potranno conoscere da vicino le tante realtà sportive del territorio, provare nuove discipline e scegliere il percorso più adatto alle proprie passioni. La giornata si concluderà con musica e stand gastronomici, trasformando il Campus Sportivo in un luogo di incontro e di festa aperto a tutta la cittadinanza.

La Festa dello Sport nasce con l'ambizione di diventare un appuntamento fisso per Bellusco: un momento per celebrare il lavoro delle associazioni, dare il benvenuto alla nuova stagione e promuovere i valori che lo sport trasmette ogni giorno – impegno, rispetto, inclusione e spirito di squadra.

Vi aspettiamo il 20 settembre per vivere insieme questa prima edizione e dare ufficialmente il via a una nuova stagione di sport, benessere e comunità.



FISIO MED
SALUTE & BENESSERE

- Osteopatia
- Massoterapia
- Massaggio Decontratturante
- Massaggio Sportivo
- Massaggio Linfodrenante
- Kinesiologia
- Riflessologia
- Tecnica Cranio-Sacrale

P.zza Primo Levi 12 - 20882 BELLUSCO
fisiomed.bellusco@gmail.com - 348 7947365

www.studifisiomed.com



DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI

GIANNI PISATI

LA MAESTRA VIRGINIA SCACCABAROZZI RICORDA LA SCUOLA ELEMENTARE DI BELLUSCO ED EVIDENZIA L'IMPEGNO QUI PROFUSO DALLE DOCENTI PER UN INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

In un vasto cortile dell'antica Cascina di San Nazzaro, Virginia ci viene incontro e ci conduce alla propria abitazione. Parliamo insieme della scuola, a lungo. Alla fine la nostra interlocutrice sottolinea che la chiesina locale compirà 200 anni nel 2032: una data da "significare", sostiene.

Ci lascia poi il seguente scritto sulla propria esperienza d'insegnante:

"Sono rientrata a Bellusco nel lontano 1977. Diplomata insegnante, avevo svolto il mio incarico nel varesotto, dove mi trovavo per motivi familiari, per quasi una decina d'anni.

Mi colpì subito, fin dal primo collegio docenti, l'apertura al nuovo e l'operosità del team delle insegnanti che trovai nella nuova sede a Bellusco.

Mi fu affidata una classe numerosa: 28 bambini vivaci dallo sguardo intelligente e curioso. La classe era la prima, sezione D; quindi avevo altre tre colleghe con cui programmare sulla stessa fascia d'età. Ciascuna portava il proprio contributo, ci si confrontava in un dialogo costruttivo e si sperimentava nella didattica quotidiana. Tutte noi ci prefiggevamo un obiettivo prioritario: non lasciare indietro nessuno.

Ricordo le discussioni del team di allora. Coscienti che tutti i bambini sono un grande valore che i genitori affidano a noi insegnanti, ci si preoccupava tantissimo di chi era svantaggiato per motivi familiari, sociali ed economici.

Ci orientavano le parole di un valente pedagogo che in un nostro corso di aggiornamento aveva sostenuto: "Tutti sono capaci di insegnare agli intelligenti! La bravura di un'insegnante si misura dalla capacità didattica che sfodera nel motivare tutti gli alunni e nel curare i più fragili. Sono soprattutto loro che hanno bisogno di un insegnamento individualizzato!"

Era confortante sentire i genitori sulla nostra stessa "lunghezza d'onda"; spesso ci si capiva al volo e tutto era più costruttivo. La collaborazione dei genitori è stata fondamentale per tutti i bambini, per i più dotati e per i meno avvantaggiati.

Quasi subito mi sono inserita nella proposta di tempo pieno, da una parte per sperimentare un'esperienza nuova e dall'altra per offrire alle famiglie un'azione educativa e formativa più ricca. Erano anni di notevoli cambiamenti e di grandi emozioni. Io venivo da un'esperienza di maestra unica con qualche anno di doposcuola. Ad un certo punto mi si impose una scelta: restare maestra unica od entrare in un team di insegnanti. Scelsi con trepidazione il tempo prolungato a scuola, forte dell'esperienza che avevo avuto negli anni precedenti. Ne sono felice. Riconosco di aver avuto una grande fortuna: ho sempre potuto collaborare con colleghe valide sia dal punto di vista umano che professionale.

Ricordo momenti formativi e socializzanti in tutte le loro espressioni: gite,



Uscita scolastica a Crema, anno 1995

feste di fine anno scolastico, camminate con i bambini e i genitori. Nei momenti di stanchezza e di difficoltà erano gli stessi alunni a dare vigore al nostro operare.

Rammento, in particolare, che si tenevano le "olimpiadi" dell'ultimo giorno di lezioni al campo sportivo comunale. Erano tutti coinvolti: alunni, genitori insegnanti... E poi seguivano la gioia del successo e la delusione della sconfitta: era importante, soprattutto, imparare a perdere, rinunciare a primeggiare a tutti i costi.

Educare è una sfida affascinante e impegnativa che coinvolge l'insegnante in prima persona. Non crescono soltanto gli alunni, l'insegnante cresce e si arricchisce insieme a loro. Ho sempre svolto con passione e cura il mio impegno professionale. Anche dopo il periodo scolastico, per diversi anni, ho continuato volentieri a sup-



portare le ex colleghe nell'attività didattica.

Sono andata in pensione dopo quarant'anni di insegnamento ma, ogni

volta che sfoglio il mio piccolo album dei ricordi, un po' di nostalgia la provo!"

Camminata a Cascina San Nazzaro, anno 1993

TEE TIME

Ma non è l'ora del tè



cos'è?

SCOPRILO DA NOI
E INIZIA UNA NUOVA
ESPERIENZA!



Ti aspettiamo in via del Borgo 6
Tel. 039-623549



QUALCHE "CLICK"
DALLESTATE

MOMENTI CHE FANNO COMUNITÀ

BEATRICE GRECO, ASSESSORA

Alcune immagini dell'estate appena trascorsa raccontano una Bellusco viva, fatta di incontri, sport, cultura e momenti di comunità.

Eventi, centri estivi e campeggio per i più giovani, iniziative culturali e di svago sono stati possibili anche grazie all'impegno di associazioni, volontari, educatori e cittadini che hanno messo a disposizione tempo, idee, passione ed energie.

A tutti loro va il grazie della comunità per aver reso l'estate un'occasione per stare insieme e condividere bellissimi momenti.





FIBRA, LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Attivazione modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Installazione colonnine elettriche per veicoli
- Prodotti Samsung (TV, Piano a induzione, Frigorifero, Lavatrice, Asciugatrice)



PUNTO ENEL MERATE (LC)
Via de Gasperi, 145 - Tel. 039.9909137
merate@kinemaenergie.it

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)
P.za Marconi, 7/D - Tel. 039.6771846
vimercate@kinemaenergie.it

Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

EMERGENZA CLIMATICA: ANTICIPARE IL FUTURO

Scriviamo queste righe a fine luglio e l'immagine che ci accompagna dell'estate 2026 è quella del caldo intenso. Giornate con temperature elevate per settimane, notti tropicali, improvvisi temporali violenti e la grandinata che a giugno ha colpito anche Bellusco, causando danni a case, attività e spazi pubblici. Sono fenomeni che fino a pochi anni fa consideravamo eccezionali e che oggi stanno diventando sempre più frequenti.

Lo vediamo anche nel nostro territorio: cambiano le essenze arboree, aumenta il bisogno di ombra e di acqua, compaiono nuovi insetti dannosi come la Popilia japonica, mentre lavorare, fare sport, uscire di casa o semplicemente vivere gli

spazi pubblici nelle ore più calde diventa sempre più difficile. Gli effetti del cambiamento climatico non sono un problema lontano, ma incidono concretamente sulla qualità della nostra vita.

La comunità scientifica ci avverte da anni che il riscaldamento globale, causato in larga parte dalle attività umane, richiede interventi decisi. Le azioni internazionali sono indispensabili, ma anche i Comuni devono fare la propria parte, pianificando il futuro e adattando le città a un clima che è già cambiato.

Per questo Bellusco ha scelto di investire in progetti concreti. **L'adesione a Strategia Clima**, insieme alla città di Monza e agli altri partner, consentirà di dotarci del Piano dell'Ombra e delle Oasi Climatiche, strumenti che guideranno le future piantumazioni e la creazione di spazi più freschi e vivibili. Vanno nella stessa direzione **il progetto Strade Verdi**, con la depavimentazione di parte di via Pascoli e l'incremento delle superfici verdi, il Parco dell'Acqua, la promozione della Comunità

Energetica Rinnovabile, la realizzazione di edifici pubblici sempre più efficienti dal punto di vista energetico e la continua tutela del patrimonio arboreo.

Sappiamo bene che tutto questo, da solo, non basta. Nessun Comune può risolvere un problema globale. Ma ogni amministrazione ha il dovere di fare la propria parte, programmando interventi che migliorino la resilienza del territorio e la qualità della vita dei cittadini.

L'emergenza climatica non si affronta negandola o aspettando che passi. Si affronta con consapevolezza, responsabilità e una visione di lungo periodo. Bellusco ha spesso dimostrato di saper anticipare i tempi, scegliendo di investire su politiche che solo successivamente sono diventate riferimenti normativi o buone pratiche diffuse.

È questa la direzione che vogliamo continuare a seguire: preparare oggi il territorio alle sfide di domani, senza attendere che il cambiamento diventi un obbligo.



LISTA CIVICA CAMBIAMO BELLUSCO

Cari concittadini.

Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata approvata all'unanimità la mozione presentata dal nostro gruppo consiliare per il potenziamento della copertura della fibra ottica sull'intero territorio comunale. Un risultato significativo, che impegna l'Amministrazione a favorire il dialogo con gli operatori del settore e a promuovere tutte le iniziative utili a ridurre il divario digitale, garantendo a cittadini, imprese e professionisti connessioni veloci e affidabili in ogni zona di Bellusco. Oggi una rete moderna rappresenta un'infrastruttura essenziale, indispensabile per sostenere lavoro, studio, servizi e innovazione.

Accanto a questo importante traguardo, ribadiamo la nostra contrarietà al prospettato aumento delle rette e delle tariffe giornaliere dell'asilo nido, emerso nel corso dell'ultima Commissione dedicata al servizio. In un contesto economico ancora complesso, riteniamo che i servizi per la prima infanzia debbano rimanere accessibili e rappresentare un concreto sostegno alle famiglie, senza trasformarsi in un ulteriore aggravio economico.

Nei prossimi mesi il nostro impegno sarà rivolto anche ai temi del decoro urbano e della tutela dell'ambiente.

Presenteremo infatti una proposta per l'installazione, nelle aree più idonee del territorio comunale, di contenitori dedicati alla raccolta dei mozziconi di sigaretta e delle deiezioni canine. Un intervento semplice, sostenibile e di buon senso, capace di contribuire a una maggiore pulizia degli spazi pubblici, contrastare l'abbandono dei rifiuti e promuovere comportamenti sempre più rispettosi dell'ambiente e del bene comune. È anche attraverso iniziative concrete come queste che si costruisce una Bellusco più moderna, ordinata e attenta alle esigenze della propria comunità.

Vi auguriamo buone ferie!

FIT·EXPRESS

è energia, entusiasmo, evoluzione

TUTTO ILLIMITATO!

- » FITNESS
- » CORSI DI GRUPPO
- » LAMPADE ABBRONZANTI
- » BEVANDE ENERGETICHE
- » PEDANE VIBRANTI
- » MASSAGGIO RELAX
- » SAUNA

APERTO
24H
7 GIORNI



**PRESSO C/C GLOBO BUSNAGO
INGRESSO N.2**

EMAIL: BUSNAGO@FITEXPRESS.IT

TELEFONO: 347.5287227



SPURGHI BRIANZA

**Spurgo vasche biologiche
Disotturazione con getto d'acqua ad alta pressione
Servizio di videoispezione**

**Via Giuseppe Verdi, 12 - 20884 Sulbiate (MB)
info@spurghibrianza.com**

Tel. 351 3908387



MANDELLI
STUDIO ODONTOIATRICO

**Dr. Christian Mandelli
Dr. Marco Mandelli**

Via Don Mandelli 59 • 20884 Sulbiate (MB) • Tel. 039 623561

